



COMUNE DI GRANDATE

PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 194/II-3 del 10.01.2020

TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 7 DICEMBRE 2019

*Verbale Consiglio Comunale
del 7 Dicembre 2019*

SEGRETARIO

Peverelli Alberto
Brenna Andrea
Cattaneo Davide
Ghezzi Marzio-Glauco
Gini Daniela
Luraschi Monica
Maone Paolo Antonio
Tonati Fabio
Pirovano Pierangelo
Lucca Dario

SINDACO

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente in data 23.09.2019.

SINDACO

Allora:

Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente in data 23 settembre...

Allora, lettura e approvazione verbali della seduta in data, scusate, 29 luglio 2019;

Surroga del Consigliere dimissionario Sala Marilinda;

Documento unico di programmazione DUP 2020/2022, discussione e conseguente presa d'atto;

Mozione di indirizzo per sostenere la deliberazione numero 49 approvata dal Consiglio provinciale di Como il 30 ottobre 2018 ad oggetto ordine del giorno per apertura tavolo istituzionale per la risoluzione dei problemi viabilistici nei raccordi tra la strada statale numero 25 dei Giovi e la Briantea e per rivedere la chiusura del passaggio a livello; numero, scusate 28.

numero 29, mozione per sollecitare il Sindaco ad aderire, senza ritardo, al seguente punto dell'ordine del giorno: supposta incompatibilità Sala Marilinda per avvio del procedimento;

numero 30, interpellanza sulla recente crisi idrica.

Ci sono osservazioni in merito?

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Buongiorno a tutti, volevo fare rilevare degli errori nelle sbobinature; non sono numerate perciò non so come comportarmi perché variano le pagine da, a seconda dell'argomento.

Sul punto lettura ed approvazione verbali della seduta precedente, che è a pagina 1, ho l'onore di essere indicato come Sindaco Lucca, perciò chiederei di non essere indicato come Sindaco perché non lo sono.

Poi è comprensibile che la prima sbobinatura che fa la nuova società incaricata e di conseguenza desumo che non abbia ancora imparato ad identificare le voci.

A pagina 2 sempre dello stesso punto parla come registrazione il Sindaco ma credo che sia il Segretario comunale.

E l'ultima cosa, ma questo non è una questione principale, ma mi sono accorto leggendo la sbobinatura dei Consigli comunali che quando qualcuno sta dicendo qualcosa di importante, e se devo citare dei casi li cito, compare la dicitura incomprensione, perciò si chiede gentilmente alla persona che sbobina il

Consiglio comunale di fare più attenzione e di cercare di comprendere altrimenti lo spirito del servizio nuovo, che è quello di sbobinare il Consiglio comunale, se ne va un po'.

Poi l'ultima cosa, che approfitto solamente perché rientra nell'argomento all'ordine del giorno che è l'approvazione dei verbali della seduta precedente, al punto numero, che riguarda il documento unico di programmazione, il Vicesindaco, punto 3 pagina 9, il Vicesindaco rispondendo ad una mia precisa richiesta tiene a precisare, e lo fa anche dunque verbalizzare, che i nuovi rialzi realizzati qui all'interno del comune nei pressi del Parco Giulini in via Dante e il terzo che lo vedremo realizzato, precisa che non sono dossi.

Casualmente io mi sono girato alla mia sinistra e si vede proprio il cartello del dosso, perciò volevo capire se è un dosso o se non è un dosso perché per il codice della strada è un dosso; questo per quanto riguarda la sbobinatura.

Pensavo che il Sindaco sulla delibera del Consiglio comunale riguardante l'incompatibilità dell'ex Consigliera Sala avesse qualche comunicazione da fare, prendo atto che non l'ha fatta, anche perché comunque era una questione sua Sindaco, il quesito l'aveva posto lei a Sua Eccellenza il Prefetto.

Consultando il protocollo comunale ho visto che il Prefetto le ha dato una risposta perciò desidererei, e la consegno agli atti del Consiglio, in questa fase di approvazione della lettura dei verbali della seduta precedente, la risposta di Sua Eccellenza il Prefetto Coccia al quesito che lei aveva posto, perché rimanga agli atti del Consiglio comunale.

E con questa consegna io da parte mia dichiaro conclusa quella spiacevole esperienza sull'incompatibilità dell'ex candidato Sindaco Marilinda Sala; grazie.

SINDACO

In base alle indicazioni fatte dal Consigliere Lucca, eseguiremo le dovute verifiche e nel caso le applicheremo; grazie.

Il secondo punto all'ordine del giorno è..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)... la votazione.

SINDACO

Ah, sì, giustamente, la votazione.

Chi sono i favorevoli all'approvazione dei verbali?

C'è un astenuto che è il Consigliere Tonati perché era assente alla seduta precedente.

Bene, il secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2

Piano realizzazione diritto allo studio anno scolastico 2019/2020.

SINDACO

Ringrazio che in sala c'è la nostra referente di plesso della scuola, io uso ancora i vecchi termini, elementare, la maestra Rita Beretta e la referente di plesso della nostra scuola media, la professoressa Dotti, che ci illustreranno la parte didattica. Seguiremo un po' il metodo degli anni precedenti, per cui ci sarà una prima parte dedicata all'illustrazione della parte didattica a cui invito in quella sede i Consiglieri se hanno delle domande o delle specifiche a farle direttamente alle nostre maestre, alla nostra professoressa, e poi seguirà la presentazione dei servizi parascolastici.

Ci tengo però, prima di affrontare questo argomento legato alla scuola, informare il Consiglio comunale di una situazione che sta avvenendo nel nostro Consiglio d'Istituto, nel senso che dopo che a settembre è stata nominata la nuova dirigente, che era una dirigente dopo alcuni anni che erano a scavalco, una dirigente effettiva, la nostra dirigente ha avuto dei problemi di salute che in questi ultimi mesi non la stanno portando ad esercitare appieno il ruolo che deve svolgere.

Questo ha portato delle difficoltà di gestione ordinaria sulla scuola e ha portato i Sindaci dei tre paesi a fare già un incontro con il Provveditore di Como per sollecitare in modo risolutivo la soluzione di questa problematica, problematica che ci aspettavamo fosse risolta al 5 dicembre perché la dirigente doveva rientrare, invece ha protratto la sua assenza per motivi di salute per un altro mese.

Quindi questo ci ha portato ad inviare una comunicazione scritta sia al Provveditore di Como, il Dottor Proietto, che al dirigente istituzione di Regione Lombardia, la dottoressa Modedini, per arrivare ad una soluzione che adesso non può essere più di attesa ma deve essere effettuata.

In questo frangente, seppur non ancora in carica perché i rappresentanti del nostro Consiglio d'Istituto sono stati eletti ma non sono ancora entrati in carica a poter svolgere il loro ruolo, li ringrazio tutti per il lavoro che stanno facendo e di collaborazione sia con il lato amministrativo che anche con la parte dei docenti.

Lascio la parola alla maestra Beretta che ci presenterà la parte didattica del piano di diritto allo studio.

Non so se la Consigliera delegata Gini ritiene opportuno fare un'introduzione.

GINI

Lascerei prima la parola, come ha detto il Sindaco, alle due insegnanti, e poi interverrei per quanto riguarda la questione finanziaria.

Beretta

Buongiorno, Beretta, scuola primaria di Grandate.

Dunque noi abbiamo previsto come piano del diritto allo studio i progetti da portare avanti per quest'anno scolastico.

Ci sono i progetti di continuità, quelli che comunque noi regolarmente proponiamo come ad esempio il supporto della psicologa a scuola e il progetto che accompagna le quinte sia in un percorso di crescita e sia in un percorso di avvio verso la scuola secondaria di primo grado.

Poi abbiamo un progetto di psicomotricità offerto alle classi prime e alle classi seconde, viene rivolto ai bambini di classe prima proprio per un inserimento alla scuola elementare, per facilitare la costituzione del gruppo classe e si porta avanti anche in seconda proprio per dar modo, se ci sono delle difficoltà di gruppo di essere completamente risolte e sia per favorire anche il benessere nella scuola.

Poi nelle classi quarte è stato richiesto, questo è un nuovo progetto, è stato richiesto questo progetto sulle emozioni perché c'erano delle dinamiche di classe un po' diciamo non di bullismo ma che potevano essere un pochino preoccupanti, le insegnanti l'anno scorso hanno partecipato ad un corso offerto dal Provveditorato sulla prevenzione al cyberbullismo e al bullismo e hanno richiesto appunto di poter svolgere questo progetto nella loro classe.

In classe invece seconda viene fatto un progetto di prevenzione alle difficoltà in matematica perché le terapisti dicono che la cosiddetta discalculia se viene preventivamente intravista può essere anche un pochino prevenuta, può essere un po' superata questa difficoltà, mentre se la si riconosce alla fine della terza elementare, come di solito poi arrivano le diagnosi di disturbi dell'apprendimento, non c'è molto poi su cui lavorare; e invece così abbiamo tutta la seconda e parte della terza ancora per poter arginare le difficoltà.

Nuovo è il progetto di inglese, quest'anno si è scelto di fare un progetto di una settimana che verterà poi su questo story telling di una compagnia che arriva mi sembra dalle parti di

Genova, guiderà i bambini su un lavoro di riflessione e di interazione con la lingua.

Il progetto di motoria è ancora in essere, questo è stato inserito nel diritto allo studio ma è a costo zero, è l'insegnante di educazione motoria che viene offerto gratuitamente da In Essere.

Poi abbiamo il proseguimento della botanica ecologia e movimento che noi chiamiamo BEM, BEM 3, siamo al terzo anno, i bambini comunque fanno movimento ed escono, una classe è già uscita da Grandate, dalla scuola in pratica, è arrivata a Como a piedi attraverso la spina verde, proprio per imparare quelle che sono anche le nostre, i più piccoli escono in paese e dai più grandi imparano un pochino anche a percorrere a piedi il territorio per conoscerlo meglio.

Questo BEM 3 si concluderà nel mese di marzo/aprile con una camminata che sarà alla sua seconda edizione, perché abbiamo provato l'anno scorso con i genitori attraverso il percorso che il vecchio Consiglio comunale junior aveva individuato come percorso pedonale per Grandate per i bambini e per le famiglie. Poi abbiamo piccoli semi crescono, un insegnante del plesso che ha il pollice verde ha deciso di aiutare i bambini a curare i semi o trapiantare piccole piantine, sia in autunno che in primavera, per cui in ore eccedenti si ferma, porta bambini a gruppi di classe e abbiamo, coltiviamo, per adesso sta coltivando fiori e verdura nelle fioriere quelle, non quelle comunali dove mettete i fiori ma quelle attigue alla scuola.

Adesso, per adesso la verdura è bella rigogliosa e se tutto va bene faranno un mercatino di Natale per poter condividere tutto il loro percorso.

Il protetto giornalino è il solito giornalino che alla fine dell'anno rappresenta un po' il nostro anno scolastico, ci sono tutte le informazioni, che è quello, benissimo, tutto quello che viene svolto, cioè non tutto, parte di quello che viene svolto, le parti più significative dell'anno scolastico.

Nuovo progetto di tutto il plesso è conosco e illustro Rodari. Allora ci stiamo preparando all'anniversario di Rodari, una classe quest'anno già farà una uscita didattica al Parco Rodari, e sul lago d'Orta alla ricerca delle impronte del barone Lamberto, e tutta la scuola comunque sarà coinvolta nella lettura di filastrocche o di testi di Rodari e questi testi, queste filastrocche verranno poi illustrate dai bambini e successivamente riportate sui pannelli che ci sono nell'atrio della scuola, perché ormai quei pannelli hanno tanti anni e abbiamo pensato un po' di rinnovare e ci sembrava giusto

rinnovarlo proprio illustrando Rodari visto che la nostra scuola è intestata a Rodari.

Progetto festa del gusto artistico e culinario è legato alla ditta Clichef, è una proposta fatta con loro e con i genitori che ci sono nel Consiglio della mensa.

Festa del gusto verrà chiesto, è stata fatta anche l'anno scorso, viene chiesto ai bambini, alle famiglie più che altro, chi vuole aderire portano delle pietanze particolari; magari non so, l'anno scorso c'erano famiglie straniere e hanno portato qualche cosa di tipico della loro terra, viene condiviso con tutti bambini, ma ci sarà una commissione poi che valuta il piatto migliore.

Nel frattempo vengono anche esposti dei disegni dei bambini fatti proprio partendo da un'analisi fatta prima con le loro in classe sull'alimentazione, sul significato dell'alimentazione e sul valore di come alimentarsi e poi faranno dei disegni che verranno poi anche quelli giudicati da una giuria.

Il progetto del Consiglio comunale dei ragazzi anche questo è nostro, continua, l'anno scorso si è svolto il Consiglio, non il Consiglio, l'elezione del nuovo Sindaco e quest'anno all'inizio dell'anno scolastico il nuovo Sindaco è stato, finalmente è entrato in carica; e questo continua normalmente, come sempre fanno i loro Consigli comunali, so che adesso stanno collaborando con il signor Ghezzi per fare delle spille per cui hanno tutto il loro lavoro, una volta la settimana il Consiglio si riunisce; basta.

Poi il resto, noi lasciamo sempre una piccola parte di soldi in caso di difficoltà economiche per le gite scolastiche, soprattutto magari a chi ha più figli nella scuola, se ci sono gite costose lasciamo una parte per poter integrare.

Una parte è stata lasciata per il materiale di facile consumo sia per alunni e insegnanti ma anche proprio per le pulizie, la carta igienica e per tutto quello che serve per la scuola.

Una quota invece è per la manutenzione e il laboratorio di informatica che adesso è un carrello, non è più un'aula, e anche le LIM che purtroppo cominciano a sentire il peso degli anni e adesso una all'anno ci sta abbandonando, per cui serve una cifra anche per quello.

Questo è quanto.

GINI

Ringraziamo la maestra Beretta per l'esaustiva presentazione dell'attività della scuola primaria e chiamerei la professoressa Barbara Dotti per la presentazione delle attività e dei progetti della scuola secondaria di primo grado, la scuola media.

Dotti

buongiorno a tutti, sono Dotti, presento i progetti che abbiamo, stiamo alcuni svolgendo, altri invece sono in attesa, per quanto riguarda la scuola secondaria.

Noi abbiamo raggruppato i nostri progetti in base a delle macro aree per cui illustro magari partendo appunto da quella del potenziamento delle competenze.

Ci siamo indirizzati soprattutto verso il potenziamento della matematica per cui alcuni alunni possono partecipare a dei corsi che vengono, che si terranno durante appunto il secondo quadrimestre fondamentalmente e poi porteranno appunto questi alunni a svolgere un esame finale in cui appunto potranno ricevere un attestato di superamento appunto dell'esame volto appunto a potenziare ed accertare le competenze in ambito matematico.

Sempre in ambito matematico tecnologico, chiamiamolo così, c'è il progetto del Coding, che è un progetto pomeridiano rivolto sempre a degli alunni che lo chiederanno; questo è riguardo appunto a tutte le classi.

Le classi terze partono a breve, già a partire non dalla prossima settimana ma da quella dopo, mentre per le prime e le seconde stiamo aspettando il secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda sempre il potenziamento, le lingue straniere, abbiamo il corso di madrelingua inglese e madrelingua spagnolo perché ovviamente per gli alunni che frequentano la sezione di lingue, sono corsi madrelingua e si sono svolgono durante le ore curricolari di lingua, durante quindi le ore mattutine di scuola tramite degli esperti.

Per quanto riguarda sempre invece il potenziamento della lingua straniera, il progetto, c'è un progetto invece extra curricolare pomeridiano che è il KET che permette appunto poi la certificazione finale tramite, dopo aver superato l'esame finale, la certificazione linguistica, rivolto alle classi terze, mentre il madrelingua inglese e spagnolo è rivolto sia alle classi seconde che alle classi terze.

Per quanto riguarda invece il progetto di inclusione, abbiamo il supporto all'apprendimento per cui sono dei corsi di recupero, chiamiamoli così, pomeridiani, che vengono indirizzati agli alunni segnalati dal Consiglio di classe, alunni appunto che ne hanno bisogno.

Per quanto riguarda invece il progetto lettura, abbiamo la gara di lettura che si svolgerà a partire dal secondo quadrimestre, rivolta agli alunni delle classi prime e delle classi seconde,

si dovranno leggere in autonomia un libro di narrativa su cui poi svolgeranno una gara.

Questa gara sarà tenuta, il moderatore diciamo della gara sarà un ex preside, il preside Daniele che gratuitamente appunto offre le sue competenze.

Per quanto riguarda poi sempre all'interno del progetto lettura abbiamo aderito come ogni anno, però questo a costo zero ovviamente, Io leggo perché, progetto appunto teso alla donazione di libri che portano all'arricchimento delle biblioteca scolastica.

Per quanto riguarda invece l'area sportiva ci sono dei progetti di motoria che coinvolgono le prime e le seconde che sono appunto per le prime il circo ludico, sono attività appunto motorie che tendono più verso il gioco, mentre per le seconde invece attività di frisbie.

Per quanto riguarda la terza, invece, il rugby, come ogni anno, che concluderà poi con delle finali che saranno disputate al di fuori della Lombardia.

Per quanto riguarda, poi ci sono i campionati studenteschi ma anche questo a costo zero.

Per quanto riguarda l'area espressiva, invece, abbiamo per le classi terze il cineforum, per la visione di quattro film che si legano alle tematiche che vengono affrontate nelle materie linguistiche per di più, quindi in italiano, geografia o storia, la mostra di fine anno, la mostra artistica che coinvolge tutte le classi e invece laboratorio artistico che prevede appunto, stavamo appunto valutando anche in seguito ad un incontro con la professoressa Gini, la realizzazione di pannelli decorativi per le cassette di scambio libri che sono disseminate per il paese e la realizzazione, possibile realizzazione di un murales all'interno della scuola; questo coinvolgerà tutte le classi. Abbiamo poi progetti di cittadinanza a partire appunto dal progetto solidarietà, che prevede la realizzazione di una sorta di bancarella, era programmata prenatalizia però probabilmente si sposterà verso il periodo pasquale, in cui appunto si venderanno ad un costo veramente irrisorio oggetti che magari i ragazzi hanno a casa e che non usano più, proprio per sottolineare l'importanza anche del riciclo e della possibilità di offrire ad altri ciò che a noi non serve più.

Il progetto legalità è il progetto tradizionale che coinvolge ormai la scuola da parecchi anni, coinvolge le classi terze, siamo già usciti e siamo andati a Fino Mornasco a vedere lo spettacolo che abbiamo visto anche l'anno scorso sulla strage di Capaci ed è venuta settimana scorsa il Generale Pellegrini a scuola per parlare appunto di mafia e di legalità ai ragazzi.

Questo progetto poi si concluderà a marzo con la giornata della legalità in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le forze dell'ordine.

Sempre all'interno dei progetti di cittadinanza ci sono i progetti di educazione all'affettività, da quest'anno abbiamo iniziato a farlo anche, ad indirizzarlo anche alle classi seconde e questo sarà fatto tra marzo e maggio mentre per quanto riguarda le classi terze il progetto affettività si è già svolto e si è concluso, è stato svolto nel mese di ottobre.

Poi c'è il progetto per quanto riguarda l'ambito della continuità dell'orientamento abbiamo il progetto di orientamento, anche questo si è concluso in quanto i ragazzi poi di terza media a gennaio, entro il 31 gennaio devono fare la loro scelta per la scuola superiore per cui era necessario appunto farlo in questa prima parte dell'anno, con la collaborazione di ASCI.

Poi abbiamo dei progetti che non rientrano un po' nelle macro categorie che abbiamo individuato a livello di POF però ve li cito, c'è il corso di primo soccorso che è rivolto alle classi seconde, è in collaborazione con la Croce Rossa di Grandate, poi abbiamo lo sportello di ascolto sempre in collaborazione con ASCI tenuto dalla dottoressa Pagani, poi abbiamo progetto di e-safety che è un progetto destinato alle classi prime che riguarda la sicurezza su Internet, è un progetto di istituto questo.

Poi abbiamo ovviamente le nostre uscite che riguardano un po' sia le visite d'istruzione però appunto gite anche sul territorio o comunque anche verso Milano.

Questo per quanto riguarda.

GINI

Ringraziamo anche la professoressa Dotti.

Volevo fare, prima magari di lasciare la parola ai Consiglieri che vogliono fare delle domande, una precisazione; il piano di diritto allo studio è un documento che è previsto dalla legge e che impegna le Amministrazioni comunali a sostenere il sistema educativo dei primi gradi scolastici.

È composto sia di una parte di supporto alle attività che hanno appena presentato le docenti, sia una seconda parte che riguarda invece i servizi parascolastici.

Queste attività che ci hanno presentato le insegnanti sono attività che vanno a completare l'offerta formativa della scuola e quindi diciamo sono un elemento di ricchezza per gli istituti e il valore di queste proposte dipende proprio anche da quanto i

docenti si impegnano anche a cercare, ad individuare bisogni e a cercare percorsi che possano rispondere a questi bisogni.

Per questo mi sento di ringraziare le due docenti, che sono venute anche in rappresentanza delle colleghe, per l'impegno e la professionalità che dedicano quotidianamente proprio alla cura dei bambini e dei ragazzi anche come diceva il Sindaco in questo anno che non è incominciato proprio in modo lineare, quindi con le fatiche quotidiane.

Volevo anche ringraziare, considerato che subentro come Consigliere delegato della pubblica istruzione all'Assessore Peverelli oggi Sindaco, per la tradizione che ho trovato di dialogo e di reciproca disponibilità tra la scuola e l'Amministrazione comunale, che mi è parsa, io generalmente lavoro dalla parte delle docenti, adesso sono dalla parte dell'Amministrazione, questa mi è parsa veramente una ricchezza che non si trova su tutti i territori.

Soprattutto appunto lascerei magari la parola ai Consiglieri se vogliono fare delle domande sulla parte didattica prima di illustrare la parte economico finanziaria.

ALTIERI

Una domanda per le maestre.

Sul progetto KET, che qui è indicato chiaramente la spesa prevista è di, per la copertura delle 18 ore nel corso di preparazione all'esame, ma la domanda era se l'esame poi vero e proprio ha un costo, che io ho fatto ormai otto anni fa, mi ricordo che aveva un costo l'esame in sé.

Dotti

Mi sembra di sì, non sono però sicurissima di questa cosa, non so il costo effettivamente.

ALTIERI

Io ho ricordo, si aggira sui 100 euro e qualcosa.

Dotti

Mi sembra proprio di sì, che abbia un costo.

ALTIERI

Il mio punto era, perché come Amministrazione si prevede chiaramente la spesa per questo esperto esterno ma non si provvede magari anche a pagare poi la quota di iscrizione all'esame.

GINI

Intervengo io, posso dire che generalmente questi esami di certificazione linguistica un po' su tutti gli ordini di scuola, sono esami a cui le famiglie accedono in forma volontaria e individuale.

Quindi mentre il corso viene offerto a chiunque la voglia frequentare ma senza la necessità poi affrontare l'esame e quindi è un'offerta effettiva di quella che è la, cioè è una aggiunta all'offerta formativa dello studio curricolare della lingua straniera, l'esame è qualche cosa che, l'esame per la certificazione che è tenuto da enti esterni è qualcosa a cui le famiglie aderiscono in maniera volontaria e non sono neanche obbligati a farlo attraverso l'istituto.

Dotti

Dato che è volontario e non è obbligatorio, probabilmente è proprio per questo che è stato..

ALTIERI

Il mio punto era che questo vuole essere anche un incentivo a completare poi, a fare il corso e poi completare l'esame, più che altro perché quando parliamo oggi di esami di inglese non possiamo neanche più tanto parlare di una scelta, è cosa che va fatta e quindi la mia idea è proprio quella, cioè vuole essere questo un incentivo; grazie.

Dotti

Valuteremo sicuramente.

LUCCA

Io non ho grandi domande da fare alle docenti perché siedono con me in Consiglio l'Istituto e di conseguenza tutti i quesiti che avevo da formulare a livello tecnico sui progetti l'ho già fatto in quella sede.

Comunico per correttezza anche al Consiglio comunale che in Consiglio d'Istituto, pur approvandone i contenuti di tutti i progetti, ho deciso di astenermi per dare modo di votare a favore sul finanziamento di tutti i progetti; questa è una linea che mi sono dato per non accavallare le due cariche, in Consiglio d'istituto e in Consiglio comunale.

Perciò il mio voto favorevole in questa sede va non contro all'astensione che ho dato in Consiglio d'Istituto sui progetti, pur avendo ribadito là che apprezzavo tutti i progetti.

Questa è la sede che mi consente a questo punto ad andare ad analizzare su quanto ha già poc'anzi riferito il Sindaco al

Consiglio comunale, sulla situazione precaria che ci siamo trovati ad affrontare all'interno del mondo della scuola, per le quattro dirigenti scolastiche che si sono succedute negli ultimi tre anni e poi con la speranza appunto di aver visto nominata, per vittoria di un concorso pubblico, la nuova dirigente scolastica, avevamo tirato tutti un sospiro di sollievo ma a quanto pare l'abbiamo tirato un po' troppo presto.

Ed è per questo motivo che volevo anche chiarire al Consiglio comunale che tutto il malloppo dei progetti, se avete notato, i progetti sono stati ripresentati due volte, uno con una comunicazione al mese di luglio e uno con la comunicazione del mese di ottobre, perché a luglio le delibere con l'approvazione dei progetti vennero votate per via telematica dai Consiglieri del Consiglio d'Istituto, arrivata la nuova dirigente non ha apprezzato la votazione per via telematica e di conseguenza abbiamo dovuto rivotare per la seconda volta.

Mi riaggancio a questo punto al deliberato, al testo numero quattro, per avere garanzie a livello comunale.

È chiesto all'istituto comprensivo un aggiornamento sull'andamento della gestione del piano approvato da questo Consiglio oggi al termine del primo quadrimestre.

Il primo quadrimestre se non vado errato è quasi già terminato perciò io credo e penso che questo primo aggiornamento, anche stando alle comunicazioni che dalla scuola arrivano ai genitori, non è molto entusiasmante, e in questa sede e solo in questa sede per il ruolo politico che ricopro all'interno del Consiglio comunale mi sento di portare lo sdegno del Consiglio d'Istituto, e anche a livello politico come Uniamo Grandate, per questa situazione che si è venuta a creare all'interno dell'Istituto Comprensivo, perché ci siamo detti tante belle parole, abbiamo analizzato tutti i progetti in sede di Consiglio di istituto, li abbiamo approvati, ma poi per l'assenza di un dirigente scolastico tutto si ferma.

Spiace, anche perché porto la testimonianza di mia figlia che frequenta la primaria di Grandate, è molto delusa sul fatto che non possono fare l'educazione motoria con il ragazzo di Inxer; spiace che molte gite scolastiche approvate dal Consiglio d'Istituto e addirittura integrate nel corso dei mesi per sopraggiunte nuove esigenze della scuola, per la mancanza della firma del dirigente scolastico tutto si sia fermato.

Segnalo anche che la situazione, ma non per creare allarmismo ma perché è giusto che si sappiano le cose, che ci sono alcune questioni legate alle assicurazioni anche all'interno dei ragazzi, non rientra nel piano del diritto allo studio ma senza,

con la prolungata assenza del dirigente scolastico la situazione vedo che non sta andando nella direzione auspicata.

Ringrazio i Sindaci per la loro mossa che hanno intrapreso nei giorni scorsi per arrivare ai vertici provinciali di Como e a quelli regionali dell'ufficio territoriale scolastico, auspichiamo che la situazione, compatibilmente con la malattia prolungata della dirigente scolastica, possa portare un po' di serenità all'interno della scuola perché tutti ne stanno risentendo, gli stessi studenti e scolari per primi, le loro famiglie e i genitori e anche il Consiglio comunale e le Amministrazioni comunali di Cucciago, Grandate e Casnate con Bernate perché comunque sia stanno impegnando delle risorse pubbliche e queste risorse pubbliche o vanno a compimento oppure, spiace dirlo, finanziamo dei progetti che alla fine rimarranno lettera morta.

L'ultimo appunto dopo questa sviolinata anche al Sindaco doverosa e giusta, perché lo ringrazio di quello che sta facendo, perché comunque la pressione delle Amministrazioni comunali penso che abbiano un valore differente e diverso da quella di un Consiglio d'Istituto o di semplici docenti che si stanno comunque muovendo, volevo chiedere Sindaco, e lo consegno anche agli atti del Consiglio, perché ci sono due delibere del Consiglio d'Istituto che trovano un freno da parte dell'Amministrazione comunale.

Invito il Sindaco ad una riflessione perché so che c'è stata corrispondenza tra lei e la non dico ex dirigente perché lo è ancora in carica, sulla questione dell'intitolazione di due aule, una di informatica, ad un ragazzo purtroppo deceduto, di Casnate con Bernate, il Consiglio d'Istituto, la proposta venne avanzata dalla professoressa Napolitano perciò, sa, fosse venuta dal Consigliere Lucca si sta, però la richiesta di intitolare l'aula di informatica della scuola media di Grandate ad un alunno di Casnate prematuramente morto circa tre anni fa, mi riferiscono che c'è un freno da parte dell'Amministrazione comunale e volevo comprendere le ragioni.

Poi, va beh, su quello dell'ex bidella Balzaretti la cosa la so e non vorrei qui aumentare il dialogo tra me e lei su questa cosa, però ci sono due delibere del Consiglio d'Istituto esecutive, la dirigente dei servizi generali con le delibere del Consiglio di istituto ha garantito anche la copertura finanziaria per l'acquisto e la posa di semplici targhe commemorative, di conseguenza chiedo al Sindaco una riflessione per accontentare non tanto il Consigliere Lucca o la professoressa Napolitano che hanno presentato queste proposte al Consiglio d'Istituto che le ha approvate all'unanimità, ma per

dare finalmente una chiusura a questo procedimento che si sta trascinandolo da un po' di tempo; grazie.

SINDACO

Allora, prima di tutto ci tengo a precisare che non è che se una proposta mi arriva dal Consigliere Lucca, dal Consigliere Altieri o dal Consigliere Pirovano il Sindaco non la valuta con attenzione e non la considera nei dovuti modi.

Come ho detto anche già durante il Consiglio comunale dei ragazzi, quando era emersa la proposta di intitolare il salone alla nostra bidella Carla, avevo espresso il mio personale parere che è quello di c'è il grosso rischio di mettere una targa in un punto della parete ma dopo un mese o due mesi quella targa diventa, nonostante tutto, nonostante la nostra buona volontà, lettera morta.

Per cui avevo proposto invece di seguire questa strada, di inserire una volta all'anno un momento di festa, perché secondo me queste persone, seppur decedute, erano persone che ci tenevano alla scuola e a quel mondo per cui hanno piacere che quel mondo continui con gioia la propria missione e il proprio mandato, e quindi avevo consigliato di creare un momento dove non solo si ricordavano queste persone specifiche ma anche altre persone care al nostro paese, come in altre occasioni in Consiglio comunale è stato modo di ricordare come per esempio la maestra Bragonzi, maestra Adriana Bustaf eccetera, che hanno lavorato con impegno nelle nostre scuole e adesso sono morte, per dare a tutti il dovuto ricordo e il dovuto plauso.

Però riconsidererò e riprenderò diciamo con attenzione la proposta del Consiglio d'Istituto.

Ci sono altri interventi?

GINI

Proseguo presentando e sintetizzando anche un po', poi se eventualmente ci sono delle domande me le fate, ciò che riguarda la parte finanziaria.

Per la primaria lo stanziamento è pari per l'anno scolastico, scusate, per quanto riguarda le attività organizzate dalla scuola, quindi siamo ancora su questa prima parte, per la primaria lo stanziamento è pari a 19.000 €.

La cifra non cambia rispetto a quella dello scorso anno scolastico che è stata confermata a seguito dell'invio del rendiconto dell'anno scolastico 2018/19 e la programmazione che appunto è appena stata presentata.

Anch'io mi auguro, come il Consigliere Lucca, che la situazione si possa sbloccare in modo tale che tutto quello che è stanziato possa essere effettivamente utilizzato.

Lo stesso vale per la secondaria, anche in questo caso vengono confermati i 16.000 € che già erano stati stanziati nella stessa cifra lo scorso anno.

Va però precisato che questa seconda cifra non è totalmente a carico dell'Amministrazione comunale perché è condivisa con il Comune di Casnate con Bernate in relazione al numero degli studenti residenti in ciascun comune che frequenta la scuola media.

Per quanto riguarda invece gli studenti frequentanti a Grandate che non richiedono né nel Comune di Grandate, né nel comune di Casnate, i due comuni si fanno carico al 50% della cifra restante.

Per cui lo stanziamento che spetta al Comune di Grandate è pari a 6.954 € e rotti; questo per quanto riguarda le cifre che riguardano le attività organizzate dalla scuola.

Il piano di diritto allo studio come dicevo prevede anche servizi parascolastici che nel nostro Comune consistono in pre scuola, doposcuola e mensa.

La mensa che quest'anno vede 100 iscritti è a carico dell'Amministrazione comunale che gestisce il servizio di catering e anche garantisce la presenza di due educatori a supporto delle maestre per la sorveglianza.

Altrettanti educatori sono poi impegnati per il pre scuola e il doposcuola che sono frequentati, pre scuola da 30 bambini e il doposcuola da 19 bambini.

Il costo complessivo di tutti i servizi parascolastici ammonta a 109.341 euro e rotti.

C'è da dire che c'è un recupero però delle tariffe pari al 78% della spesa totale in quanto c'è un costo a carico delle famiglie per questi tre servizi.

Sulla secondaria non sono previsti pre scuola, doposcuola e mensa però l'Amministrazione comunale, questo non rientra nel piano del diritto allo studio ma ci tengo a dirlo, contribuisce in base ad una convenzione con l'associazione genitori, con 8.000 euro al progetto crescere insieme che è appunto gestito dall'associazione AGE e che coinvolge una trentina di ragazzi della scuola secondaria che vengono seguiti nel pomeriggio per i compiti presso il nostro oratorio.

A queste cifre, che sono quelle presentate prima che rientrano nel piano diritto allo studio questa convenzione, si aggiunge poi, anche questo lo dico qui a titolo di informazione, quanto è stanziato per le situazioni di studenti con disabilità.

Al momento al nostro assistente sociale sono in carico 12 minori frequentanti la scuola dalla primaria fino alla secondaria di secondo grado, anche se poi per quelli della secondaria di secondo grado interviene la Regione a consuntivo e anche in questo caso l'impegno per aiutare la scuola, le famiglie in primis e la scuola a sviluppare i progetti di vita di questi ragazzi, è superiore ai 90.000 € per l'anno in corso. Credo di aver terminato.

SINDACO

Ci sono osservazioni?

ALTIERI

La prima osservazione riguarda le spese di manutenzione. Allora mi riallaccio a quello che prima diceva la Consigliera Gini, che quando ha parlato delle proposte all'interno del piano di studio faceva riferimento alla valutazione dei bisogni e dunque alla qualità delle proposte che vengono fatte, il problema è che poi nel piano diritto allo studio c'è la manutenzione.

La mia domanda è perché la manutenzione va a rientrare nel piano diritto allo studio.

FERRARIO

Rispondo io, perché nella manutenzione ordinaria della struttura dei beni che sono di proprietà dell'immobile ma sono eventuali beni patrimonio strutture, potrebbe essere un intervento sulla parte hardware e software, su attrezzature della palestra, (incomprensibile) sono beni della scuola su cui in alcuni casi interviene il comune per cui si prevede la voce manutenzione in quel senso.

ALTIERI

La questione è comunque che sono spese anche per quanto riguarda la manutenzione eccetera, sono spese importanti all'interno del piano diritto allo studio.

FERRARIO

Se no diversamente sarebbero a carico della scuola.

ALTIERI

Poi l'altra questione è al punto sei, per quanto riguarda la scuola primaria, dove durante l'illustrazione la maestra ha specificato che era gratuita ma poi la spesa qui prevista è 232, per quanto riguarda il progetto motoria con (incomprensibile).

GINI

Non se poi vuole intervenire anche la maestra Rita, mi è sembrato di capire appunto che il costo che inizialmente era stato previsto a giugno, quando questi precetti sono stati stesi, era quello che qua è segnato, ma che poi nel corso degli ultimi mesi le cose siano cambiate per cui è possibile andare, avere questa collaborazione con Inexere a costo zero, per cui questo sarà poi rendicontato nel momento finale.

La invito a venire al microfono maestra Rita.

Rita

Quello che è previsto, è gratuito l'insegnante di motoria; quello che è previsto come spesa sono le ore in più della docente che è referente perché ne fa ben più di 10.

Però, visto che le ore richieste sono tante, siamo in due a dare una mano per questa festa dell'atletica, il mio rientra nel forfait del referente di plesso e all'altra insegnante invece che arriva anche non da Grandate per cui ha delle ore in più da fare, gli è stato previsto almeno una decina di ore di compensazione.

Ci sono anche in altri progetti ore degli insegnanti che fanno extra a quello che è il loro lavoro scolastico.

()

Il capogruppo Altieri voleva precisare su un aspetto in questo senso, su questo finanziamento di queste attività della scuola si nota, però è comprensibile, una parte ha risposto Ferrario, che il 25% è indirizzato a materiali di consumo e a manutenzione e se poi noi andiamo a vedere in consuntivo diventa un 30% perché se noi vediamo il consuntivo tra le varie spese, Clerici e altre cose, vuol dire che la scuola perde un 30% del finanziamento che ottiene per i progetti perché vanno come manutenzione.

Era solamente questo che volevamo evidenziare.

Non so se questo non permette alla scuola di sviluppare ulteriormente, se questo diciamo, questo costo che è indirizzato a sostenere, beninteso, capisco che purtroppo ritengo che sia un problema dello Stato, lo Stato che dovrebbe coprire questi costi non riesce a coprirli e dunque subentra il Comune.

La nostra domanda era, la scuola è comunque limitata perché lascia sul campo comunque un 30% nei suoi progetti o meno, perché questo vorrebbe dire che eventualmente si può considerare un aumento del contributo a favore delle iniziative scolastiche.

FERRARIO

Io, per il pezzo che posso rispondere io degli ultimi 10 anni la lettura è al contrario.

Nella crescita dell'importo dei progetti al diritto allo studio lasciato alla scuola è incrementato del 30% per sopperire anche a quelle mancanze lì perché a memoria mia non è mai stato negli ultimi 10 anni nell'analizzare i progetti richiesti in finanziamento la non possibilità o disponibilità dell'Amministrazione di coprirli tutti, quindi è come se prendessero un 30% in più, non viene mangiato via un 30%.

()

Io rispondo come docente, a noi arriva la cifra e a giugno ci organizziamo.

Sinceramente noi non abbiamo mai sentito mancanza di fondi o di supporto anche perché quando progettiamo a giugno cerchiamo di rimanere contenuti nell'allargare l'offerta, perché è bello variare e dare tante possibilità e incrementare con esperienze diverse però se si fanno troppe cose poi manca la sostanza; insomma noi dobbiamo anche imparare a leggere e scrivere e fare di conto, per cui, e ci sediamo più che supportate.

Effettivamente la manutenzione, come dicevo prima le LIM cominciano anche a cedere ma sono quelle cose che per noi sono più che importanti perché adesso che abbiamo poi iniziato tutti ad utilizzarle saremmo un po' tutti in alto mare senza poterne usufruire, per cui anche quest'aspetto per noi è importante, la manutenzione.

()

Fa piacere che confermate che quanto viene erogato dal Comune è sufficiente per la scuola, è questo che noi volevamo avere come conferma.

()

Più che sufficiente.

Io ormai è tanti anni che sono qui e lavoro qui ma ricordo bene tutto il mio peregrinare nelle varie supplenze, e ancora adesso ce lo dicono le insegnanti che arrivano, questa è proprio un'isola felice perché qui si trovano cose che normalmente.

Quando i supplenti aprono il nostro armadio del facile consumo a disposizione degli alunni restano meravigliate perché qui siamo...

()

Perfetto.

()

Grazie.

LUCCA

Io penso che l'iter comunque del diritto allo studio portato avanti egregiamente dall'Amministrazione Peverelli, dalla precedente Luraschi, ma io vorrei spingermi anche fino alle due Amministrazioni Pirovano, diciamo che tutte le richieste sempre pervenute dalla scuola sono sempre state accolte e presumo all'unanimità da tutto il Consiglio comunale, cosa che non faremo mancare neanche questa volta per quel che riguarda il gruppo che qui rappresento.

Ringrazio il Consigliere Altieri che mi ha offerto l'assist per fare una domanda che non avrei voluto fare ma visto che l'ha citata lui in una richiesta al Sindaco o all'Assessore delegato, per quel che riguarda le manutenzioni e la sicurezza.

Leggo, sempre consultando il protocollo comunale, che è l'unico strumento che mi dà modo di vedere come si sviluppa l'attività dell'Amministrazione verso l'esterno e viceversa che, va bene, non mi sono ancora stati consegnati gli atti e di conseguenza non so e non voglio entrare nello specifico però so che prima della malattia la dirigente scolastica aveva indirizzato più lettere al Sindaco sulla questione della sicurezza all'interno delle scuole.

A questo punto volevo chiedere al Sindaco se ci può e se può aggiornare il Consiglio comunale alla luce anche, l'ho ricevuto ieri il protocollo di novembre, che è intervenuto anche il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco consegnando all'ufficio tecnico e al Sindaco un verbale sulla prevenzione incendi e sulla visita tecnica effettuata alla scuola secondaria Luigi Carluccio.

So che non è argomento del piano del diritto allo studio però, visto che c'è l'occasione, e io spero e credo che ci siano buone notizie, se il Sindaco può rendicontare a questo Consiglio le questioni di manutenzione e di sicurezza che so che stavano e penso che stiano ancora a cuore della nuova dirigente scolastica.

SINDACO

Rispondo a questa domanda.

Sappiamo che le nostre scuole, sia la scuola primaria che la scuola secondaria, hanno ricevuto, recentemente sono stati fatti lavori di messa in sicurezza per quanto riguarda sia la norma antincendi che le norme di sicurezza.

A campione i Vigili del Fuoco fanno le verifiche sulle strutture comunali, è stata fatta una verifica sulla struttura della scuola secondaria di primo grado, hanno rivisto il progetto che noi avevamo già presentato, ovviamente avevamo avuto il via libera è l'ok da parte dei Vigili del Fuoco, ci hanno chiesto, e lo faremo nel periodo delle vacanze natalizie, dei piccoli interventi di miglioria per quanto riguarda l'accesso alle aule o per esempio l'apertura di alcune porte delle scuole.
Prego Andrea.

BRENNNA

Aggiungo che la dirigente scolastica aveva protocollato al comune alcune richieste di piccole manutenzioni tutte eseguite puntualmente; grazie.

SINDACO

Mettiamo ai voti il punto all'ordine del giorno.

I favorevoli? All'unanimità.

Per cui nessun contrario e nessun astenuto.

L'immediata esecutività mi ricorda il Segretario.

Favorevoli? Unanimi.

Nessun astenuto e nessuno contrario.

Ringrazio la maestra Beretta e la professoressa Dotti per la loro presenza e il loro contributo; grazie.

Prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3

Modifica regolamento per la costituzione ed il funzionamento della commissione mensa scolastica.

SINDACO

È stata portata ed è stata richiesta dal Sindaco, ed è portata a conoscenza e al voto al Consiglio comunale, la modifica dell'articolo 2 della commissione mensa dove nell'attuale regolamento si citava che la commissione mensa viene nominata dal Sindaco ed è costituita dal Sindaco pro tempore o Assessore come Presidente, da due rappresentanti dei dirigenti, dei genitori, da una rappresentante della scuola, della nostra scuola elementare che usufruisce del servizio.

La modifica che portiamo in discussione e al Consiglio comunale è che il Presidente possa farlo, oltre che al Sindaco pro tempore o l'Assessore, il Consigliere delegato nominato dal Sindaco.

Apro l'eventuale discussione.

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Io chiedo alla Segretaria comunale se la presenza del Consigliere Tonati che è membro della commissione mensa e il rappresentante dei genitori in questa fase possa influire sulla decisione dell'aula.

Non che voglia qui sollevare un altro caso di incompatibilità ma credo per opportunità, io penso che il Consigliere Tonati..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, io però sulla commissione mensa quando si è arrivati in Consiglio comunale non sono mai stato seduto in quest'aula e perciò chiedo se sul punto la Segretaria comunale può esprimersi sulla permanenza al tavolo del Consigliere Tonati che rappresenta i genitori in commissione mensa.

Poi, se non vado errato, sul punto c'è un emendamento che ha presentato il mio gruppo.

SEGRETARIO

L'articolo in base al quale potrebbe essersi verificata l'incompatibilità?

LUCCA

Adesso mi vuole fare la...?
Non c'è problema.

SEGRETARIO

Di solito se uno presenta una...

LUCCA

Se mi fornisce la 267, grazie, glielo trovo.

SEGRETARIO

Prego.

LUCCA

Chiedo la sospensione del Consiglio per trovare l'articolo.

SINDACO

Prego, sospendiamo per cinque minuti.

SEGRETARIO

Se vuole l'aiuto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

SINDACO

Riconvochiamo il Consiglio comunale.

Dopo verifica da parte del Segretario sulla richiesta del Consigliere Lucca non si rilevano incompatibilità alla presenza in Consiglio comunale su questo punto del Consigliere Tonati per cui possiamo procedere alla discussione eventuale e il Consigliere Lucca sul punto mette a conoscenza il Consiglio comunale del proprio emendamento.

LUCCA

Io non mi sono fatto una copia però lo ricordo a memoria.
Approfittando di questa richiesta che proviene dal Sindaco visto che all'esame dell'aula c'è il regolamento della commissione mensa, ho chiesto al Consiglio di esprimersi che i lavori della

commissione mensa siano pubblici al fine di consentire anche ad eventuali genitori di poter partecipare alla vita attiva della commissione mensa che è l'organo che disciplina diverse modalità del servizio, che è pur sempre un servizio pubblico, un servizio garantito diciamo eccellentemente dal Comune di Grandate.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Sì, avevo anche chiesto che il verbale della, grazia Consigliere Pirovano, nello stesso emendamento si chiede che il verbale della commissione mensa, perché è un pallino mio che quando ero membro della commissione mensa, per dare una continuità su quello che era il lavoro che si svolgeva all'interno della commissione mensa, il verbale poi veniva consegnato a tutti i genitori interessati a capire e comprendere come si svolgeva il servizio mensa dei loro figli.

Perciò dico tagliamo la testa al toro, visto che comunque è un atto pubblico, le commissioni non sono nulla di segreto, nello stesso emendamento è chiesto che il verbale una volta approvato venga pubblicato sul sito del Comune, non dico all'albo ma nel link dedicato alla commissione mensa. Grazie.

SINDACO

Allora, per quanto riguarda il primo punto ritengo già, vedendo la composizione della commissione mensa, che questa ha già una folta rappresentanza dal momento che, se pure il servizio viene erogato ed è di responsabilità dell'Amministrazione comunale, negli anni passati l'Amministrazione ha ritenuto opportuno creare la commissione mensa che, come ho ricordato, è composta sia da un rappresentante della scuola, sia da due rappresentanti dei genitori che si candidano a ricoprire questo ruolo e poi vengono diciamo, non eletti ma sorteggiati se abbiamo più di un genitore che si candida a ricoprire questo ruolo, cosa che mi risulta che quest'anno non ci sia stata questa grande affluenza. Per cui su questo punto il parere del Sindaco, che rimanda poi ovviamente al Consiglio comunale, è un parere contrario.

Però dico anche, siccome sul secondo punto il Sindaco è allineato con il pensiero del Consigliere Lucca, se spacca e quindi rivede la propria mozione, il Sindaco è favorevole a pubblicare i verbali della commissione mensa sul sito del Comune come era avvenuto già alcuni anni fa.

ALTIERI

Condividiamo anche noi questa posizione più che altro perché il lavoro della commissione penso sia fatto appositamente per avere un organo dove ci sia meno gente, dove sia più facile lavorare e quindi l'apertura pubblica sicuramente secondo me non va in favore dei lavori della commissione.

Sicuramente invece può essere un'ottima cosa la pubblicazione on line dei lavori, anche secondo noi.

LUCCA

Concordo su quello che ha riferito il Sindaco.

Volevo fare solo una precisazione, solo nell'anno in cui si candidò il genitore Dario Lucca vennero altre candidature; questo è un dettaglio che volevo far rilevare.

Poi la fortuna baciò il Consigliere Lucca.

E su quanto, non compreso Segretaria?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Se no glielo spiego un po' meglio.

Nel senso che quando si candidò il Consigliere Lucca arrivarono addirittura cinque candidature per chiamarlo tentare di fermare il Consigliere Lucca ma la fortuna, gli andò male perché poi venne estratto il Consigliere Lucca, e non estrasse il bigliettino, non venne estratto dal Consigliere Lucca il suo nome ma da una bambina presente a scuola.

TONATI

Ad onor del vero anche l'anno scorso ci furono più di due richieste e quindi si procederono con il sorteggio.

LUCCA

Perciò mi accomuna il Consigliere Tonati che anche lui è stato baciato dalla fortuna.

E quanto alla sua, vedo che c'è un po' di facce scure, non capisco perché, è un clima normale in Consiglio comunale, no vedo l'ala di qui, l'ala più a sinistra del Sindaco li vedo un po'...

SINDACO

Consigliere Lucca le chiedo cortesemente di stare sul punto.

Volevo, comunque accolgo la richiesta avanzata dal Sindaco, chiedo a questo punto al Segretario di rimandare l'emendamento, preannuncio lo stralcio della riunione in riunione pubblica

della commissione e faccio, chiedendo quello stralcio lasciamo solo l'emendamento che il verbale della commissione mensa sia pubblicato all'albo pretorio e poi nulla in contrario sull'approvazione definitiva della delibera.

SINDACO

Allora procediamo al voto dell'emendamento che è stato rivisto e che se cortesemente il Segretario lo rilegge.

SEGRETARIO

Allora aggiungiamo il comma: i verbale della commissione di cui al medesimo articolo 3 sono pubblicati sul sito del Comune in apposito link già dedicato alla commissione mensa.

SINDACO

I favorevoli? All'unanimità.

Nessuno contrario e nessuno sostenuto.

Procediamo anche alla votazione della modifica del regolamento che contiene la modifica dell'emendamento appena citato ed in più l'aggiunta del Consigliere delegato come possibile Presidente della commissione stessa.

Favorevoli? All'unanimità.

Allora anche questo punto è immediatamente eseguibile per cui chiedo cortesemente ai Consiglieri un altro voto in merito.

I favorevoli? Unanimità.

Nessuno contrario e nessuno astenuto.

Il prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4

Modifica commissione elettorale comunale per la sostituzione componente effettivo dimissionario.

SINDACO

Come sappiamo Sala Marilinda faceva parte come membro effettivo della commissione elettorale, ha dato le dimissioni per cui è necessario sostituirla e l'unica modalità possibile è quella di procedere al voto tramite scheda con voto segreto.

Ricordo che su questo punto possono votare tutti i Consiglieri comunali ma ne è escluso il Sindaco.

LUCCA

Prima di procedere alla votazione si voleva chiedere che le dimissioni dell'ex Consigliere Sala sono intervenute al protocollo il 12 o il 13 settembre, a seconda.

Chiedevo se non era una delibera urgente nel senso che la commissione elettorale, essendo organo essenziale per il Comune, infatti va sempre e viaggia sempre in occasione del Consiglio di insediamento, cioè è una commissione che doveva, che deve essere per legge nominata immediatamente, si chiedeva se i 10 giorni che spettano anche per la surroga dei Consiglieri se anche questo termine chiedo come mai non sia stato rispettato per la surroga della dimissionaria Sala entro i 10 giorni dalle intervenute dimissioni.

Certo, so che non c'è stata nessuna riunione della commissione elettorale per non intervenute elezioni però penso che, beh, una tirata d'orecchie ci possa stare.

SEGRETARIO

La prendo io la tirata d'orecchie.

SINDACO

No, la linea che ha seguito l'Amministrazione è stata proprio quella che ha ricordato Dario Lucca, se ad ottobre o a novembre avessimo avuto delle elezioni saranno preceduti con urgenza.

Visto che per ora quest'urgenza, non sappiamo per quanto, ma non c'è, abbiamo proceduto con le calendarizzazioni normali del Consiglio comunale.

Allora per poter procedere all'elezione del nuovo membro è necessario nominare due scrutatori, chiedo magari che non ne abbiano male ma magari i due più giovani siano gli scrutatori, il Consigliere Cattaneo Davide e il Consigliere Fabio Altieri.

LUCCA

Prima di questa nomina volevo chiedere alla, visto che dobbiamo andare ad indicare un rappresentante di minoranza, si chiede al capogruppo dell'altra minoranza chi hanno intenzione di proporre.

Dico questa cosa perché se dovesse essere proposto il Consigliere Altieri, per opportunità chiedo che lo scrutatore della votazione sia altra persona.

ALTIERI

La proposta che arriva dal mio gruppo sono io.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per cui gli scrutatori sono il Consigliere Davide Cattaneo e il Consigliere Pierangelo Pirovano.

(votazione per schede segrete e relativo spoglio)

SINDACO

Quante le schede?

Prego Pirovano.

PIROVANO

Allora sono tre per Fabio Altieri, una per Pirovano Pierangelo e 5 bianche.

SINDACO

Perfetto, quindi il nuovo membro della commissione effettiva elettorale è il Consigliere Fabio Altieri, capogruppo di Semi di Grano, che farà parte della commissione insieme al Sindaco, alla Consigliera Monica Luraschi e Dario Lucca.

Il prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5

Ratifica deliberazione numero 80 adottata dalla Giunta comunale in seduta del 27.11.2019 ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario 2019-2021".

SINDACO

Lascio la parola all'Assessore delegato.

FERRARIO

Buongiorno.

Portiamo all'attenzione del Consiglio comunale le delibere approvate dalla Giunta.

Non essendo quest'anno in fase di anticipo sul bilancio di previsione sono sostanzialmente tutta una serie di modifiche e assestamenti e spostamenti tra capitoli all'interno della medesima missione per riallineare quelle spese ordinarie o capitoli ordinari che all'inizio dell'anno vengono messi in maniera preventiva, man mano che ci si avvicina verso la fine dell'anno hanno una loro quantificazione più corretta e più identificabile.

Dall'altra parte sono quelle che permettono, che hanno permesso invece l'avvio di alcune opere, alcuni cantieri, soprattutto per la necessità temporale in cui siamo costretti oggi rispetto all'ex patto di stabilità e l'utilizzo dei fondi di bilancio, ossia l'affidamento dell'opera e la realizzazione della stessa entro il 31/12 per non poter perdere poi la destinazione delle somme e l'utilizzo delle stesse.

La totalità delle variazioni, sia in entrata che in uscita ovviamente, per i principi contabili di bilancio, per non dover apportare delle modifiche è parificata e quindi tanto è l'entrata tanto è l'uscita, vi è un differenziale semplicemente sulle manifestazioni di cassa perché alcune si verificano prima o dopo la chiusura dell'esercizio.

Le voci più rilevanti sono un maggior introito dell'imposta comunale sulla pubblicità, questo soprattutto dovuto al cambio del gestore che abbiamo fatto lo scorso anno della nostra, del servizio dell'imposta di pubblicità.

Il concessionario che abbiamo avuto per tanti anni era andato poi alla fine del 2017 in difficoltà economiche gestionale, si è aperto un contenzioso con l'Amministrazione, dovevamo tre anni di parte economica da recuperare, ad oggi abbiamo recuperato tutto il 2016 e tutto il 2017 e metà del 2018, siamo ancora in attesa dell'altra metà del 2018.

La gestione invece 2019 affidata alla nuova agenzia di riscossione ha portato una verifica sul territorio, una ricognizione effettiva degli spazi utilizzati e del pagamento degli spazi e quindi una maggiore entrata prevista sull'anno di circa 12.000 euro, € 11.945 per l'esattezza.

Altri interventi rilevanti sono un, noi abbiamo l'Iva in split payment, cerchiamo di prevedere sostanzialmente tutto l'anno sugli assestamenti dell'Iva ma abbiamo già la certezza perché è già stato accumulato sul terzo trimestre 10.038 € di maggior introito di operazioni su Iva a credito.

Spese fisse per il funzionamento degli uffici 3000 € di maggiori uscite.

Spese per le utenze telefoniche, consumo dell'acquedotto e del plesso comunale c'è invece una maggiore uscita di 14.000 €, questo in quanto da quando abbiamo riacquisito nella gestione completa del patrimonio dell'Amministrazione anche l'Istituto immobile ente del Bustigo, che aveva prima la conduzione autonoma di tutte le utenze, oggi rientrano all'interno dell'Amministrazione comunale e non erano state preventivate nella maniera più corretta possibile provenendo dal consumo di due enti.

Un'altra variazione rilevante è quella per le spese per la gestione dell'acquedotto sulla parte elettrica, c'è una maggiore uscita di 15.000 € e contestualmente altri due importi di 11.000 e 12.000 sulla Como Depur per i servizi di depurazione.

Tutte queste coperture di maggior spesa trovano un contenimento sul capitolo 1808 che è quello degli interventi manutentivi e degli interventi sulla riqualificazione degli immobili comunali dove c'è complessivamente, tra tutti i vari meno dei capitoli circa 70.000 € di risparmio che vengono riutilizzati per realizzazione opere di urbanizzazione, che è la variazione maggiore che portiamo per 48.000 €, che è una diversa allocazione delle risorse, quindi a favore di due interventi: il completamento dell'ultimo pezzo della videosorveglianza e i lavori di ripristino e controllo da effettuare ai pozzi dell'acquedotto e invece manutenzione straordinaria di 10.000 € per viabilità, interventi di arredo urbano sono in parte a copertura di quanto mancava sul capitolo per la realizzazione dei dossi che abbiamo visto in questi giorni.

SINDACO

Lascio la parola ai Consiglieri se devono fare delle osservazioni.

ALTIERI

La perplessità riguardava invece i 18.000 € previsti per lavori urgenti e straordinari di manutenzione al sistema di videosorveglianza stradale.

FERRARIO

Che è una componente dei 48.000.

ALTIERI

Una componente de 48.000; sì, volevamo capire però a cosa si riferisce la manutenzione di questo sistema di videosorveglianza.

SINDACO

Il nostro sistema di videosorveglianza attuale che è costituito da 8/9 telecamere in questi anni ha avuto su alcuni punti delle problematiche, per cui è stato dato un incarico ad un ingegnere dedicato alla revisione del sistema e ha elaborato un progetto di riverifica e di ripristino del totale funzionamento della videosorveglianza e anche nei giorni scorsi abbiamo avuto anche degli incontri per poi fare il successivo passo di collegamento del sistema, come c'è stato, come abbiamo concordato, con la stazione dell'Arma dei Carabinieri.

ALTIERI

Quindi ci si riferisce a quelle che sono in paese, non quelle dei punti d'ingresso ovviamente.

SINDACO

La videosorveglianza sono le telecamere che sono in paese, esatto.

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Io le domande della videosorveglianza me le tengo alla fine. Volevo innanzitutto capire, è la prima volta, se non vado errato, da quando siedo in quest'aula, che la Giunta adotta, da quando sono in quest'aula io, che appunto la Giunta fa la variazione di bilancio assumendo il potere del Consiglio con l'obbligo di mandarlo alla ratifica.

FERRARIO

È da quando siede in Consiglio la terza volta..

LUCCA

È la terza?

FERRARIO

La terza volta.

La Giunta lo fa semplicemente quando, come ho spiegato prima, ratifica delle motivazioni di urgenza rispetto all'utilizzo dei fondi.

In particolar modo era la necessità di avviare alcuni cantieri, quindi stanziare la copertura a bilancio per non, non potendoli riportare a FPV sull'anno successivo, per non perdere la possibilità di utilizzarli nel corso dell'esercizio 2019.

LUCCA

Perciò, scendendo nello specifico, i cantieri d'urgenza quali sono?

BRENNA

Ecco...

SINDACO

Scusa Andrea, come ha detto il Consigliere, l'Assessore Ferrario, oltre una questione di urgenza è per non perdere e per cui queste cifre che abbiamo impegnate vadano in avanzo e non possano poi essere utilizzate.

LUCCA

Grazie Sindaco.

BRENNA

Esatto, diciamo quindi innanzitutto evitare che vadano in avanzo.

Il secondo motivo è anche proprio legato a quel consumo di 15.000 € maggiore legato all'impianto di acquedotto che ha un suo motivo, è perché sostanzialmente le pompe lavorano oltre modo perché i pozzi non, adesso non dico un termine troppo tecnico, il livello dell'acqua all'interno dei pozzi scende e la pompa lavora oltremisura, oltremodo.

Cosa succede, la pompa lavora di più, il consumo elettrico aumenta.

L'intervento che vedrete sui pozzi, che è la parte residuale di questi 48.000 €, è esattamente il sollevamento delle pompe, lo smontaggio, l'inserimento all'interno dei pozzi di una attrezzatura di pulizia e quindi spurgo di questi pozzi per aumentarne la portata per evitare proprio questi 15.000 € a regime di maggior consumo.

Quindi le pompe dovrebbero lavorare di meno, rimanere anche più efficienti perché la loro usura non viene anticipata e questo era uno dei motivi tecnici di carattere anche d'urgenza di questo intervento; grazie.

LUCCA

Grazie a lei.

Prima l'Assessore Ferrario parlava della controversia presumo con la Duomo; volevo a questo punto capire se il Comune l'ha spuntata o l'ha spuntata la Duomo.

FERRARIO

Allo stato dell'arte abbiamo recuperato tutti i due anni precedenti, abbiamo ancora un credito residuo appellato rispetto al concordato liquidatorio che vedremo per quanto verrà liquidato, per circa 10.000 euro.

LUCCA

Poi su, anche su Como Acqua, visto che è molto preciso quest'oggi il Vicesindaco Brenna, anche su Como Acqua, a seguito di quello che diceva l'Assessore Ferrario, si voleva capire appunto nello specifico fognatura e depurazione, che problemi ci sono con Como Acqua se ci sono problemi e perché...; va bene io sull'operazione Como Acqua avevo una mia idea che non è mai stata come la vostra, però l'allarme che io lanciai che con l'arrivo di Como Acqua i balzelli superiori per la manutenzione e tutto il resto andavano a pesare sulle tasche dei contribuenti, vedo che piano piano si sta avverando.

FERRARIO

Per ora non siamo ancora legati alla vicenda Como Acqua.

Ci aspettavamo, come abbiamo detto l'anno scorso in fase di approvazione del bilancio di previsione, delle tempistiche più brevi del passaggio e anche dell'emissione delle bollette già nel corso del 2019.

Abbiamo visto che nel 2019 non è avvenuto, probabilmente avverrà nel 2020 nel secondo semestre.

Il probabilmente è d'uopo perché poi dopo nei fatti magari non avverrà comunque nel secondo semestre 2020, però i tempi si sono sostanzialmente allungati.

Queste sono tutte ancora spese di gestione propria degli impianti.

LUCCA

Apprendo dalla sua relazione che ci sono 3000 € in aumento di spese per gli uffici; si voleva capire a cosa si riferissero questi 3000 €.

Anche qui, consultando il protocollo comunale, mi accorgo che sugli uffici in questo periodo, mi rivolgo più al Sindaco che è anche l'Assessore al personale, mi sto rendendo conto che c'è qualche cosa che non va nel senso che leggo di richieste di trasferimenti e di mobilità dei dipendenti, leggo delibere di Giunta che nominano avvocati perché qualche dipendente ha preferito seguire la strada del Giudice del lavoro, vedo e leggo richieste di provvedimenti disciplinari.

Ecco, volevo un attimo capire e comprendere con il Sindaco se questi 3000 €, e così mi aggancio alla variazione di bilancio se non mi dite che non è argomento di attualità e all'ordine del giorno, chiedo se questi 3000 € sono legati alle spese di giustizia perché qui qualcuno si appella al tribunale, o provvedimenti disciplinari legato a pagamento di ore a recupero eccetera.

Ecco, volevo un attimo comprendere dal Sindaco e mi spiace che proprio sull'argomento così importante il Sindaco sia stato distratto, e basta, tutto qua.

FERRARIO

3000 € nel capitolo spese manutenzione degli uffici sono, è il titolo generico della missione.

In particolar modo l'80% sono maggiori manutenzioni informatiche, interventi che abbiamo fatto sul server e circa 1000 € di materiale di consumo e cancelleria degli uffici.

La paritetica copertura di quelle maggiori spese lì è data da un introito che mi sono dimenticato prima di dire che abbiamo avuto di 3500 € come rimborso per le attività fatte in funzione del censimento.

LUCCA

Perciò nelle spese del software, mi rivolgo al Sindaco e alla Segretaria, ho dedotto che c'è il potenziamento dei personal computer; giusto?

Da come io ho inteso.

SINDACO

No, non c'è il potenziamento dei personal computer...

LUCCA

No, ne arrivano di nuovi.

SINDACO

È l'assistenza annuale che viene rinnovata annualmente.

LUCCA

Ho capito, benissimo.

Perciò lei Sindaco non intende dirmi niente?

SINDACO

Sul personale anche se come ha detto lei che non è punto all'ordine del giorno...

LUCCA

No, io ho appreso adesso che non è argomento...

SINDACO

Però, Consigliere Lucca, lei sa che su fin dove posso spingermi io con lei, e con anche tutti gli altri Consiglieri, espongono la mia posizione in Consiglio comunale.

Sono, io ho preso questo incarico da sei mesi, ho dato su alcuni aspetti delle linee nuove come per esempio ho cambiato gli orari di apertura al pubblico ritenendoli validi per quanto riguarda e andando nella direzione della cittadinanza, quando ci sono delle novità e quando entra una nuova persona a dare delle nuove linee e a prendersi delle responsabilità ci possono essere delle incomprensioni, credo che però abbiamo il tempo per ricomporle e per sempre migliorare.

LUCCA

Poi l'ultima domanda prima di affrontare la videosorveglianza che è un tema a me caro anche se mi è già stato preceduto l'intervento del Consigliere capogruppo Altieri, la formulo sempre al Vicesindaco, era stato approvato in Giunta, con richiesta alla Regione Lombardia, di un finanziamento per il famoso campo di calcio al centro sportivo.

Visto che non trovo menzione in questa cosa, in questa variazione di bilancio devo dedurre, visto che non c'è variazione, che la Regione Lombardia non ci ha finanziato nulla su quel progetto che era stato approvato in fretta e furia dalla vostra Giunta.

SINDACO

Sì, c'è stato un bando a cui abbiamo partecipato; il nostro Comune, come altri, non hanno ricevuto la sovvenzione, però questo, mi scusi Consigliere Lucca, come lei sa benissimo,

questo non ci ha impedito di portare avanti l'opera e di realizzarla nella prossima primavera.

LUCCA

Ma la Regione, il bando, abbiamo preso pochi punti perché era un bando scarso oppure perché?

Lì poi penso che ci vogliano sempre gli agganci regionali giusti, so che il Vicesindaco Brenna ne ha un po' ma vedo che non li sfrutta.

SINDACO

Credo che i dirigenti della Regione Lombardia non lavorino a questi livelli e quindi ritengo proprio inopportuna Consigliere Lucca questa sua uscita.

LUCCA

Volevo capire, ma la Regione Lombardia ha motivato il perché o niente?

È arrivato il punto, Grandate ha preso un punto.

BRENNA

Consigliere, i bandi...

LUCCA

No, sa perché glielo dico, perché quando ho visto, mi scusi Sindaco, quando ho visto gli stanziamenti della Regione Lombardia ai bandi regionali sullo sport ho visto che casualmente il Comune a Albavilla, dove siede il Presidente del Consiglio regionale, ha ottenuto un; perciò non era tanto sgangherato il mio intervento perché mi è balzato all'occhio subito Albavilla che era riuscita a portarsi a casa un buon contributo regionale e casualmente il Presidente del Consiglio regionale è di Albavilla.

FERRARIO

Per rilanciarle la palla, siccome il Presidente del Consiglio regionale ha sostenuto palesemente e pubblicamente il suo gruppo nella campagna elettorale, impegnandosi anche ad essere e a sostenere le richieste di Grandate, le chiedo di farsi portavoce di queste situazioni, ovviamente per tutto quello che rispetta poi gli aspetti formali.

LUCCA

L'appello che mi arriva dall'Assessore esterno lo accetto, riferirò al Presidente fermi, però la prossima volta concordiamo

una linea quando si tratta di portare il progetto perché tanti comuni lo inviano per pec ma tanti vanno direttamente in Regione Lombardia.

Perciò al prossimo giro invito il Vicesindaco e Assessore alla partita Brenna di non spedire una fredda pec ma di concordare un incontro, andiamo magari a bere un caffè con il Presidente del Consiglio regionale e ci rechiamo al protocollo della Regione Lombardia e consegniamo il progetto.

BRENNA

Consigliere, lei sa molto bene che i rapporti personali riguardo i bandi non devono inficiare e guai se inficiano, tanto che ogni bando ha le sue regole, i suoi punteggi e in base a quelle regole, a quei punteggi e quelle tempistiche vengono assegnati a chi di dovere.

Quindi diciamo che qualsiasi amicizia o conoscenza o rapporto personale in queste cose non c'entra assolutamente niente tanto che appunto il comune di Grandate non ha avuto questa.

Riguardo alla futura partecipazione ai bandi abbiamo, monitoriamo costantemente i nuovi bandi.

Ricordo che questi lavori, adesso esco un attimo dal punto ma lei prima nell'approvazione dei verbali della seduta precedente ha contestato il fatto che ci fosse il cartello di dosso quando dicevo che non era dosso, l'articolo se non ricordo male 147 del codice strada indica esattamente cosa siano i dossi e il cartello di dosso indica semplicemente anche, proprio come disciplina, la possibilità di una strada che ha una salita seguita immediatamente da una successiva discesa.

Questi li chiamiamo tecnicamente sopralzi pedonali, hanno ricevuto parere favorevole del Comandante sia per quanto riguarda la realizzazione dell'opera sia per quanto riguarda la segnaletica verticale e orizzontale, è evidente che il rispetto del codice della strada sussiste, il doppio fine era l'abbattimento di velocità e barriere architettoniche.

Torno sul punto bandi, abbiamo la massima sensibilità, ecco mi sono ricollegato a questo punto perché anche questi interventi hanno sfruttato un bando al riguardo e quindi sono in parte finanziati da questo bando statale, 50.000 € di importo.

Torno sui bandi, abbiamo la massima sensibilità a riguardo e quindi qualsiasi bando che dovesse andare nella direzione del miglioramento sia delle attrezzature sportive ma in generale del nostro territorio è attenzione della nostra Amministrazione; grazie.

LUCCA

No, io sui bandi non contestavo il cartello perché per il codice della strada che penso di sapere un pochino quello è definito come dosso, perciò io contestavo il fatto che lei diceva che non era un dosso, tutto qua, non il cartello.

BRENNA

Ecco il dosso in sé, l'articolo 147 specifica la sua larghezza; questo non è propriamente un dosso secondo l'articolo 147 quindi l'abbiamo chiamato sopralzo per quel motivo; grazie.

LUCCA

Va bene.

Poi sui pareri del responsabile della polizia locale vorrei non addentrarmi.

L'ultima domanda prima di affrontare la videosorveglianza, l'Assessore Ferrario ha parlato di 14.000 € che rientrano nel capitolo anche delle spese telefoniche.

Sempre nel protocollo di settembre, ottobre e novembre che ho avuto modo di vedere, ci sono sei pagine, ma sei, non dico una, sei pagine di bollette della Tim.

Io volevo capire quante bollette il Comune di Grandate riceve. Io lo so perché se volete le contiamo ma a questo punto, per ogni telefono arriva una bolletta del telefono?

Perché ne vedo esageratamente tante.

So che non ci sono telefoni di servizio in dotazione agli amministratori se non quelle ai responsabili di servizio, ma tutte queste bollette per i pochi telefoni che abbiamo volevo capire a che cosa si riferissero.

FERRARIO

Allora, per quanto tecnicamente le sappia rispondere io, primo tema, i 14.000 €, non ho parlato di telefoniche, è il capitolo, la missione complessiva che si chiama spese per utenze telefoniche, acquedotto, gas, acqua e consumi, ed è esattamente il maggior consumo del Bustigo 2 dal punto di vista di gas e riscaldamento, non telefoniche.

Sulle utenze telefoniche noi riceviamo sette, a memoria, tipologie diverse di addebito, una è quella del centralino complessivo delle linee pubbliche e le altre sono le singole utenze che il centralino originario non sopportava più e che sono allacciate come utenze singole e quindi ricevono la bolletta singola.

PIROVANO

Scusate, volevo chiedere una cortesia, Fabio, credo che con le variazioni di bilancio, è vero c'è la relazione della Giunta e c'è questo splendido documento che però, secondo me, è poco comprensibile.

Anzi, io faccio fatica a capirlo anche se sono stato Sindaco, credo che i nuovi Consiglieri ma anche gli altri ne capiscono difficilmente.

In effetti tu devi dare delle spiegazioni sulle cifre.

Forse una piccola relazione da parte tua ci aiuterebbe un po' tutti, sia noi come minoranza ma anche sicuramente alcuni Consiglieri di maggioranza che vengono a capire un attimino tutto quello che tu ci stai dicendo, cioè quelle che sono le varie cifre che incidono maggiormente, perché questo documento presentato, non so se condividete la mia idea, io faccio fatica a capirlo, per dire la verità non capisco niente.

FERRARIO

Il documento tecnicamente deve essere per forza costruito così perché richiama i numeri, obiettivi e missioni, è un lavoro che faccio anche io per me stesso insieme all'ufficio ragioneria, a fronte di ogni singola variazione vado a ricostruire le motivazioni, il come, il quando e il perché.

Siccome non mi costa nulla tranne che un po' di impegno in più, per le prossime mi impegno ad allacciare al documento tecnico formale uno informale con le descrizioni delle singole voci e movimentazioni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GINI

Intervengo solo brevemente per dire che, a motivo di quello che lei diceva, proprio a luglio avevo chiesto alla ragioneria, alla referente di servizio, di fare un incontro con il nostro gruppo per spiegarci almeno le basi, però nulla vieta che appunto o l'Assessore o gli uffici ci vedano a gruppi congiunti.

LUCCA

Su quello che dice la capogruppo Gini anch'io mi ero accorto che la responsabile del servizio finanziario procedeva a questi incontri aperti alla maggioranza, perciò mi ero permesso di chiedere di non andare a far perdere tempo continuamente la responsabile di servizio per raccontare a tutti la stessa cosa perché, dopo di voi o prima di voi non ricordo, avevo chiesto anch'io un incontro.

Perciò se la collaborazione va nella direzione fin qui tracciata chiedo al Sindaco la prossima volta di organizzare un incontro unico con tutti i gruppi consiliari, e non solo fargli ripetere la stessa lezione tutte le volte ai tre gruppi consiliari, di fare un gruppo, una riunione unica che spiega le variazioni al bilancio e lo chiedo in veste e in prospettiva dell'approvazione del bilancio di previsione che penso sia prossimo alla discussione in Consiglio comunale.

L'ultima domanda sulla videosorveglianza, Sindaco lei, Sindaco e maggioranza, conosce la mia linea su questo argomento perché di soldi sulla videosorveglianza ne sono già stati abbondantemente spesi, con questo incremento di 18.000 € forse riusciamo a sfiorare i 300.000 € sulla videosorveglianza in tutti questi anni, i risultati sono sotto gli occhi di tutti e di conseguenza in questa sede non intendo mettere il dito nella piaga e qui mi fermo.

Solo per questi ulteriori 18.000 € stanziati nuovamente in una variazione di bilancio e mandati in ratifica al Consiglio, solo per questo voterò contro alla delibera in discussione, anche perché comprendo che ci sono motivazioni tecniche eccetera eccetera ma penso che sia la favoletta che, da almeno da quando siedo in questo Consiglio comunale io continuo a sentire.

Certo, non saranno soldi buttati via perché se un tecnico ingegnere chiede di incrementare con questa spesa ci saranno reali esigenze, per l'amor del cielo, ma speriamo che le reali esigenze con questi ulteriori 18.000 € possano finalmente far funzionare questo benedetto impianto di videosorveglianza con 8/9 telecamere ha qui riferito il Sindaco perché, alla fine, se scopriamo che ne funziona solo una sulle 8/9 penso che guardandoci indietro dovremmo farci, dovrete farvi tutti un esame di coscienza perché aver speso 300.000 € e avere in funzione una telecamera, che sia una, e che anche quella una quando succede qualcosa non riprende niente, o perché è spenta o perché è fulminata per il fulmine o perché non lo so, non ho più neanche la fantasia io per inventarmi sul perché non funziona, mi auspico e spero che siano ulteriori soldi che andate a spendere con il vostro voto ma che poi possano dare i frutti sperati.

SINDACO

Allora, come ho detto in precedenza all'inizio del mio intervento sulla richiesta del Consigliere Altieri questo intervento non è solo in funzione di quello che lei ha detto ma vogliamo poi fare anche quel passo in più di collegamento con la stazione centrale dell'Arma.

Questi, la videosorveglianza sono apparati elettronici, sono apparati che come tutti gli attrezzi elettronici hanno un loro deperimento nel corso degli anni e quindi, come lei o come noi dopo tot anni cambiamo magari un computer perché non è più in grado di funzionare o di dare le prestazioni ottimali, anche in questo settore non è che possiamo rimanere fermi ad un investimento magari di 10 anni fa.

Per cui l'ottica è proprio quella di mettere delle telecamere, alcune anche verranno ripristinate nelle loro funzioni, ed è quello proprio di dare un servizio di copertura sul paese, essendo consapevoli però, perché credo che nessuno di noi è così sciocco da non crederlo, che può diventare un deterrente ulteriore ma vediamo anche paesi dove magari sono coperti da decine di telecamere eppure certi avvenimenti e certi eventi accadono lo stesso.

LUCCA

Sindaco io la ringrazio della sua precisazione e spero che queste sue parole possono avere un'effettiva realizzazione da qui a venire.

Dico dobbiamo arrivare fino a Fino da quello che ho capito alla caserma dei Carabinieri.

Vediamo questi 18.000 € di spenderli con un programma software efficientissimo perché quello che abbiamo a me risulta che non arriva neanche alla chiesa parrocchiale o, per dirla peggio, nemmeno alla telecamera che è posta all'ingresso del municipio.

SINDACO

Bene, passiamo al voto delle variazioni di bilancio.

Ah no, il Consigliere Lucca si stava dimenticando del suo emendamento; prego Consigliere Lucca.

LUCCA

(incomprensibile) di finire la vostra illustrazione.

SINDACO

Se vuole esplicitare l'emendamento.

LUCCA

Non per fare concorrenza a nessuno ma è giunta a questo gruppo consiliare una tematica alla quale ci teniamo e perciò quale occasione migliore di presentarla già in fase di ratifica, pur essendomi confrontato già con l'Assessore esterno al bilancio

che sulla procedura da seguire, a questo punto chiedo la sua collaborazione, se lo devo ritirare come emendamento alla variazione di bilancio e lo trasformo in un ordine del giorno affinché ci sia l'impegno di portarlo alla discussione del Consiglio comunale quando approviamo il documento unico di programmazione e il bilancio di previsione.

Ovviamente quelli di maggioranza intuisco dagli sguardi che fanno di che cosa stiamo parlando ma di quelli dell'altra opposizione no perciò molto velocissimamente ad illustrare quello che è un emendamento che a questo punto chiedo alla Segretaria di trasformarlo in un ordine del giorno che può essere tranquillamente votato con l'impegno di portarlo al bilancio e così lo ritiro, così come presumo è concordato con l'Assessorato competente.

"Richiamata la legge 24 dicembre 2004 sulla disciplina dell'apicoltura che riconosce la stessa come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in genere ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche con particolare riferimento alla salvaguardia delle api italiane.

Tutto ciò premesso e con spirito collaborativo e propositivo il gruppo consiliare Uniamo Grandate presenta il seguente ordine del giorno.

Dal programma 1, missione 8 del titolo 2 al capitolo arredo urbano, parchi e giardini, con lo stanziamento di 10.000 € si chiede la destinazione tramite la costituzione di un sub capitolo di una quota simbolica pari a 2000 € per l'avvio di una piantumazione di piante, tiglio, castagno, ciliegio, robinia eccetera e fiori a favore del mantenimento delle api, una specie dichiarata protetta e che per la prima volta nella storia è stata dichiarata ufficialmente a rischio estinzione.

Tale piantumazione "pubblica" ipotizzata per il territorio comunale di Grandate al fine di assicurare un miglior futuro alle arnie di via Parini, provinciale dei Giovi, e a quelle di via Monviso, quotidianamente lavorate da apicoltori locali tra cui quelli costituiti in azienda agricola nel 2016 da un gruppo di quattro giovanissimi imprenditori grandatesi".

Si chiede l'espressione del parere al responsabile del servizio finanziario e all'organo di revisione che si sono espressi ritenendo l'emendamento tecnicamente ammissibile pur dichiarando che non si tratta di un'effettiva variazione tecnica ma

sostanzialmente di uno storno di una quota di spesa all'interno dello stesso programma e della stessa missione destinata sempre ad un intervento di arredo urbano.

FERRARIO

Dopo anche un confronto con il Sindaco, la richiesta che faccio al capogruppo Lucca è di ritirare l'emendamento in quanto al momento il pezzo della variazione dello storno è già impegnato come abbiamo detto prima, ma ritenendolo comunque positivo, tanto lo ridiscuteremo tra un mese e mezzo, ci impegniamo nel bilancio di previsione, già nel bilancio di previsione ad istituire l'apposito capitolo per proposta del genere, poi vediamo se la missione e il mandato è esattamente questa o da un'altra parte dove è più confacente all'interno delle pieghe di bilancio, ma ad inserirlo direttamente nel prossimo bilancio di previsione.

LUCCA

Perciò tecnicamente mi è chiesto di ritirarlo e ho dato la mia disponibilità nel farlo.

Possiamo votare l'ordine del giorno nel senso che il Comune, il Consiglio comunale si impegna a farlo proprio nella prossima discussione?

Per avere una garanzia ufficiale anche se comunque, come già espresso dall'Assessore e verbalizzato da...

No, volevo mandare un segnale perché comunque ho parlato con questi ragazzi e non solo lui, perché mi è stato antipatico scrivere i nomi perché non si voleva fare pubblicità agli apicoltori in atti del Consiglio comunale, comunque sia il problema comunque è sentito e se è possibile dare una mano non vedo perché destinare dei soldi per piantumare delle piante penso che non sia, certo, penso che non sia nulla di trascendentale e non ci ritroveremo la Corte dei conti per questa cosa, tutto qua.

Perciò tecnicamente su come muoversi chiedo al Segretario su come fare.

SINDACO

Consigliere Lucca, come ha anticipato l'Assessore Ferrario l'impegno che prende il Consiglio comunale è quello che ha prima specificato l'Assessore stesso.

Come lei sa e come tutto il Consiglio comunale sa, non c'è bisogno di una votazione perché quando arrivano proposte che riteniamo sensate le mettiamo in discussione e le valutiamo con serietà come stiamo cercando di fare fino ad oggi.

LUCCA

Va bene, non vi ho chiesto nulla di trascendentale nel votare l'ordine del giorno per dire che siamo favorevoli a questa cosa. È ammessa l'ordine del giorno nel nostro regolamento del Consiglio comunale perciò, non ho motivo di credere che non vi comporterete come preannunciato dal Sindaco ma con una votazione del Consiglio comunale qui espressa io direi che non vi è motivo.

Perciò trasformo l'emendamento in un ordine del giorno e chiedo al Sindaco di metterlo ai voti.

SINDACO

Io le chiedo Consigliere Lucca, come le ho detto prima, proprio in un rapporto di fiducia reciproca, perché se no lei vuol dire che non si sta fidando né del Sindaco né dell'Assessore, per cui solo per questo motivo ha valore e ha senso la proposta che lei sta facendo.

Se lei crede, come ha detto più volte durante questo Consiglio comunale, che c'è un rapporto di collaborazione e di stima reciproca fra tutti i Consiglieri, ritengo che questo sia più che sufficiente.

LUCCA

Ritiro l'emendamento.

SINDACO

La ringrazio.

Mettiamo ai voti delle variazioni e della ratifica.

I favorevoli?

Astenuti? Due.

I contrari? Uno.

Allora il prossimo punto all'ordine del giorno.

LUCCA

Mi scusi Sindaco ma nel punto precedente io leggo che c'è l'immediata esecutività alla delibera.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Io la vedo; e sì che Segretaria lei a più occhi di me.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Io leggo adesso, a meno che mi date documenti sempre differenti ma non credo, leggo al punto finale, dopo tutti i punti del deliberato, con separata votazione risulta, qui hanno scritto già unanime...

SEGRETARIO

Lei sta leggendo la ratifica o la variazione?

LUCCA

Ah, la Giunta l'ha resa?

SINDACO

Esatto.

SEGRETARIO

La ratifica io non ce l'ho.

SINDACO

Ok, proseguiamo con il punto all'ordine del giorno.

PUNTO 6

Ricognizione delle partecipazioni pubbliche ai sensi articolo 20 del decreto legislativo 175/2016.

SINDACO

Annualmente l'Amministrazione comunale ha l'obbligo di verificare lo stato diciamo delle società partecipate in cui il Comune è coinvolto per verificare fondamentalmente se sono società sane oppure no.

Come obbligo di legge l'Amministrazione comunale partecipa in un'unica società pubblica che è Como Acqua.

Como Acqua che è stata costituita nel 2014 e in cui Comune di Grandate ha una partecipazione di quota dello 0,4448%, faccio anche fatica a leggerlo.

Nell'ultimo bilancio presentato d'esercizio del 2018 ha un risultato di esercizio di 387.921 euro.

Proprio per una questione anche di trasparenza nei confronti del Consiglio comunale, seppure non sono società, l'Amministrazione comunale...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, certo, seppure non vi è l'obbligo di legge, l'Amministrazione comunale ha una propria quota di partecipazione con l'Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo con una quota del 2,75% e con il Consorzio Impegno Sociale con una quota del 4,50%.

È riportato nella delibera anche l'Alto Seveso S.r.l. anche se poi nel 2018 è confluito in Como Acque.

Lascio la parola ai Consiglieri se hanno delle considerazioni in merito.

Se non ci sono considerazioni passiamo al voto.

I favorevoli?

Gli astenuti?

Perfetto.

Prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 7

Approvazione della convenzione per il conferimento alla Provincia di Como delle funzioni di stazione appaltante (SAP - Stazione Appaltante Provinciale) ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 50/2016.

SINDACO

Allora, il Comune di Grandate aveva stipulato una convenzione per l'espletamento delle gare d'appalto con i comuni di Veniano, Bulgarograsso e Lurago Marinone formando la cosiddetta centrale unica di committenza quando ormai tra il 2014 e il 2015 sopra certe gare d'appalto era necessario strutturarsi in questa modalità.

Per i comuni non capoluoghi di provincia delle cosiddette centrali uniche di committenza, oppure aderendo alla stazione appaltante provinciale.

Nel frattempo nel 2019 è stato approvato il decreto-legge 32, che era cosiddetto sblocca cantieri, che poi è diventato legge 55, che fino alla fine del dicembre del 2020 non obbliga i comuni a consorzarsi in centrali di committenza per quanto riguarda i comuni non capoluoghi di provincia, per l'espletamento delle gare.

Ad agosto, proprio anche frutto, anzi a giugno, frutto di questa legge, il Comune capofila della centrale di committenza, che era il comune di Veniano, ha scelto di recedere la convenzione.

Per cui, prendendo atto di questa situazione la Provincia di Como ha avvisato, dal momento che andavano in questo periodo sia in scadenza tutte le convenzioni dei comuni che avevano aderito alla convenzione con la Provincia, sia prendendo atto di questa situazione normativa, ha avvisato tutti della propria disponibilità a poter aderire e a poter accogliere anche le altre Amministrazioni comunali nella stazione appaltante, che poi è quello che ci prestiamo oggi a portare in discussione.

La cosa che ci tengo a dire è che quando è partita l'obbligo di consorzarsi tutti avevano un po' dubbi con chi andare insomma perché era un progetto nuovo che andava a coinvolgere tutte le realtà e anche la Provincia, anche se aveva dato questa disponibilità, anche lei non aveva ancora fatto il suo bel, usiamo il termine training, per cui non si sapeva bene come era il suo modo operativo.

Per cui Grandate, come ho detto in precedenza, aveva fatto la scelta di aderire con i comuni che ho illustrato prima perché riteneva che ci fosse una maggiore flessibilità e una maggiore nello svolgimento delle gare e anche un minor carico nei

confronti della centrale di committenza perché doveva seguire solo questi quattro comuni.

Oggi, a frutto di questa legge dello sblocca cantieri, ci troviamo a portare la convenzione con la Provincia di Como, approvazione che viene portata sul tavolo del Consiglio dopo che il Sindaco e il Vicesindaco sono andati anche in Provincia a parlare con il responsabile di servizio da cui è emerso una sicurezza che poi andremo a verificare nella praticità, però nel fatto che nel tempo l'ufficio si è maggiormente strutturato e avendo anche un numero di gare non indifferente si è anche maggiormente specializzato, ha portato, frutto anche di quest'aspetto, una modifica economica sul lato della convenzione perché fino ad oggi le Amministrazioni dovevano pagare una percentuale dello 0,3% su le gare d'appalto.

L'Amministrazione provinciale, probabilmente ascoltando anche i vari comuni, è andata a rivedere questa parte economica, un minuto che vado a prendere la parte evidenziata che faccio prima, dove all'interno dell'impegno dell'Amministrazione c'è un contributo fisso annuale che cambia a seconda della popolazione dei singoli comuni che aderiscono, che nel nostro caso è di 300 €, che serve fundamentalmente a fornire quel supporto normativo e di sostegno all'Amministrazione anche non solo legato alla specifica gara d'appalto.

Mentre per quanto riguarda invece le gare d'appalto l'impegno in percentuale dell'Amministrazione comunale cambia a seconda del tipo di gara.

Nel caso in cui la gara è una gara solo a ribasso d'asta, la percentuale si modifica a seconda delle quote per cui fino ad un milione di euro la quota base è dello 0,25%, tra uno e due milioni dello 0,12 e su un importo eccedente ai 2 milioni dello 0,08%, mentre per quanto riguarda le gare d'appalto dell'offerta tecnica ed economica più vantaggiosa, per cui nelle more della gara non rientra solo la parte economica ma anche quei parametri che vengono inseriti per valutare l'eventuale fornitore tramite una commissione ad hoc, è stato stabilito che fino a 750.000 € la quota variabile dello 0,25, su un importo che va dai 700 ad un milione e mezzo dello 0,10 e su un importo eccedente al milione e mezzo dello 0,10.

La richiesta di adesione alla convenzione è triennale.

Lascio la parola ai Consiglieri tutti se vogliono fare dei loro interventi nelle specifiche.

()

Alternative a questa soluzione?

SINDACO

L'unica alternativa, non ce ne sono, soprattutto l'unica potrebbe essere che il nostro ufficio tecnico, ma ho anche dei dubbi forse sui limiti di gara, che gestisca in autonomia fino alla fine del 2020 le gare, ma sappiamo che abbiamo in cantiere alcune gare importanti come quello per esempio dell'illuminazione pubblica, per cui riteniamo opportuno anche poi come ha un po' suggerito l'ANAC, di rivolgersi o alle stazioni appaltanti o alle centrali di committenza fin quando era possibile, proprio per evitare questa, una possibile, perché non è detto che ci sia, una possibile commistione tra coloro che affidano la gara e coloro che la devono gestire.

FERRARIO

Qualche delucidazione in più perché come sempre il nostro legislatore è di difficile interpretazione.

Hanno approvato prima il decreto legislativo 32 a marzo che sostanzialmente era quello legato allo sblocca cantieri, ma per sbloccare soprattutto tutte le opere legate al terremoto, opere d'urgenza, ponti e quant'altro.

Lì vanno a modificare la vecchia legge del codice degli appalti dove c'erano le soglie dove i comuni potevano lavorare in autonomia fino ai 40.000 € e poi era necessaria la stazione appaltante.

Nella prima modifica scrivono va da 40.000 a 150.000 e quindi i comuni possono andare in autonomia fino a 150.000.

Quando il DL diventa legge viene recepito questo 150.000 ma non è chiaro se è solo per le motivazioni legate allo sblocca cantieri, quindi per le opere di urgenza o meno ma se riguarda tutte le gare d'appalto, tant'è vero che la legge 55 dice il Governo nei decreti attuativi, entro il 31.12.2019 dovrà emanare quali sono le tipologie di appalti e di soglie che sono compresi in questa parte qua.

Quindi perché l'ANCI consiglia ai comuni di fare comunque le stazioni appaltanti, in finanziaria non hanno fatto ancora in tempo a metterla e la rinverranno ma comunque probabilmente ci potremmo trovare anche nella condizione in cui dicono fino al 2020 rimane così però per gare d'appalto di servizi, non di opere di edilizia, tipo la nostra dei pali dell'Enel o meno, fissiamo delle soglie su cui i comuni sono obbligati ad andare con stazione appaltante.

C'è ancora un pezzo che doveva essere fatto, siamo al 7 dicembre e non è ancora stato fatto e quindi l'indirizzo è quello di andare comunque sulla stazione appaltante.

LUCCA

Con il Consigliere Lucca sfondate una porta aperta su questo argomento in discussione perché già tre anni fa, insieme agli ex Consiglieri Albonico e Vasco Peverelli le allora due minoranze consiliari presentarono una proposta di deliberazione che va nella direzione che è all'esame del Consiglio comunale di oggi. Di conseguenza io vi anticipo il voto favorevole del mio gruppo consiliare con un richiamo, nel senso che tutte le cose che comunque erano state preannunciate nella scorsa legislatura dai due gruppi consiliari di allora vedo che piano piano, anche su tante cose, stanno andando a buon fine.

Di conseguenza cosa dirvi, avete visto male tre anni fa, vide male lo stesso Sindaco perché nella sua premessa alla deliberazione quest'oggi ha detto che vi erano dei dubbi, lei non aveva avuto dubbi nel 2016 ad aderire...

SINDACO

No, avevo forti dubbi sulla stazione appaltante dal momento che anche lei doveva partire con un servizio nuovo e non l'aveva mai gestito.

LUCCA

E di conseguenza alla delibera del 29 febbraio 2016 è ben registrato il voto contrario del Consigliere Lucca, del Consigliere Albonico e del Consigliere Vasco Peverelli mentre figura il voto favorevole di alcuni di voi che attualmente e sempre siedono in maggioranza.

Perciò l'allora minoranza fu lungimirante e di conseguenza non possiamo che essere favorevoli all'approvazione della delibera quest'oggi.

Prima però volevo chiedere due cose; la prima, il recesso che interviene dal Comune di Veniano porta la data del 23 luglio, oggi è il 7 dicembre.

Si voleva capire come mai c'è voluto tutto questo lasso di tempo per alla fine aderire a Como.

Capisco che avete avuto, come qui avete riferito, gli incontri con i tecnici e i dirigenti della Provincia ma tutto questo tempo dal recesso alla nuova stazione unica appaltante mi sembra un po' esagerato.

E la seconda cosa, che invece è una domanda più tecnica, così avere un resoconto su quello che avete approvato voi l'altra volta e non io e gli altri colleghi Albonico e Peverelli Vasco, quante gare d'appalto ha fatto questa benedetta centrale unica di committenza con Veniano, Lurago Marinone, Grandate e Bulgarograsso, così per avere un'idea di quanto hanno lavorato.

SINDACO

Allora, per quanto riguarda i punti, il recesso, l'ufficializzare il recesso non lo abbiamo mai vissuto e non l'ho mai vissuto con ansia soprattutto anche perché non c'era una proposta in questo momento alternativa, per cui se dovevamo andare con le nostre gambe saremmo andati con le nostre gambe e a quel punto avremmo ufficializzato il recesso, anche perché ricordiamo che la Provincia ha ufficializzato questa nuova modalità di gestione non sei mesi fa ma una o due settimane fa prima di tutto, per cui questo fondamentalmente è il motivo che ci ha spinto a tenere questi tempi.

Per quanto riguarda invece la seconda domanda, di numeri dei lavori e delle gare che sono state fatte con stazione appaltante da parte della CUC, in modo preciso oggi non sono in grado di fornirglielo Consigliere Lucca, ricordo però solo che gli interventi tipo che sono stati di importanza per il nostro Comune come la riqualificazione e la sistemazione sia della scuola elementare, sia per esempio della scuola media, sono tutte state avvenute, sono state fatte tramite, passando tramite l'importante servizio della centrale unica, come anche ricordiamo che questa modalità non ci serve solo per appaltare lavori ma anche per appaltare i servizi.

Uno per esempio tra questi che è stato fatto con la centrale di committenza è stato quello per esempio del servizio della mensa.

LUCCA

Va bene; Segretaria lei non ha numeri più precisi visto che lei...; no?

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

()

Io con un colloqui con l'ufficio tecnico (incomprensibile, intervento a microfono spento).

SINDACO

No, voglio dire, non significa che nella prossima riunione o tramite una mail ufficiale vi comunichiamo i numeri dei servizi e delle gare che sono state appaltate.

()

L'ufficio tecnico (incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Poi niente, per smentire bonariamente il Sindaco che è da 15 giorni che è ricevuta questa lettera di aderire alla nuova stazione appaltante della provincia, vorrei smentirla perché comunque già nel 2016 la Provincia...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Va bene, la nuova convenzione che io ho fatto, l'ho messa al vetro per vedere che cosa cambia, è cambiata solo qualche legge ma poi tutto il resto è uguale a quella che arrivò al Consiglio comunale già nell'anno del signore 2016.

Perciò come già anticipato il mio gruppo voterà a favore.

SINDACO

Se non ci sono altre osservazioni in merito?

Prego Luraschi.

LURASCHI

Esprimo in modalità di voto, voto a favore però precisando che voto a favore esclusivamente perché vi è una normativa sopraggiunta che in sostanza ritiene non più qualificanti le stazioni fra singoli comuni.

Resta inteso che allora, al contrario di quello che sostiene il Consigliere Lucca, fu una scelta giusta e lungimirante a fronte di una stazione appaltante provinciale che non aveva i numeri, aveva le colonne e ritardata soprattutto sui servizi indispensabili come la mensa alle scuole di 6/7 mesi, costringendo a proroghe tecniche illegittime.

Dico questo perché il Comune di Veniano ha funto da stazione appaltante per anni, quindi dal 2016 ad oggi, ritengo con dei costi, abbiamo anche rivisto, quindi costi fissi comunque di funzionamento e lavorando non dico esclusivamente ma per la maggior parte per Grandate.

Grandate ha usufruito tantissimo di questa stazione appaltante, a parte i lavori alle scuole, non dimentichiamo tutti i rinnovi contrattuali di legge che passano attraverso la stazione appaltante per importo.

Pertanto ritengo anche di dover ringraziare in questo momento come più che altro ex Sindaco e oggi Consigliere, i comuni che

ci hanno dato questa opportunità portando a casa delle notevoli, comunque dei notevoli risultati e, attenzione, con ricorsi zero perché comunque la competenza immessa da quei responsabili, unitamente alla collaborazione del nostro responsabile dei singoli comuni comunque ha giocato anche da quel punto di vista; grazie.

LUCCA

Mi scusi Sindaco, io volevo chiarire che non ho espresso nessuna opinione contro Veniano, Bulgaro e l'altro comune, mi ero limitato a chiedere un dato per fare eventualmente il mio apprezzamento, ma se questo dato non mi è stato reso noto deduco dall'autorevole intervento dei due ex Sindaci che i numeri sono favorevoli al Comune di Grandate, perciò esprimo solennemente il mio ringraziamento alla vecchia stazione appaltante che ha favorito quindi il Comune di Grandate e siamo tutti felici del fatto che il Comune di Grandate a questo punto abbia deciso e deciderà tra qualche secondo di optare per quello della Provincia di Como.

SINDACO

Non essendoci altri interventi e ringraziando i Consiglieri per i loro interventi andiamo al voto.

I favorevoli? Unanimi.

Nessuno astenuto e nessun contrario.

C'è l'immediata eseguibilità di voto.

I favorevoli?

Nessun contrario e nessun astenuto; grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Lucca il prossimo punto, non l'ultimo punto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non ho anticipato nulla.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

L'ultimo punto ma le ho detto che lei mi ha interpretato male.
Prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 8

Approvazione convenzione per lo svolgimento del servizio di Segreteria tra i comuni di Bulgarograsso, Grandate e Veniano.

SINDACO

Viene riproposta la stessa medesima convenzione..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Viene riproposta la stessa medesima convenzione che era in atto fino ad oggi, tra i comuni come ho citato Bulgarograsso che è il Comune capofila, Grandate e Veniano, per il servizio di Segreteria, dove l'orario del Segretario è ripartito tra i tre comuni nella seguente modalità: 18 ore per il Comune di Bulgaro, 10 per il Comune di Grandate e 8 per il Comune di Veniano.

La convenzione, al contrario di altri anni, ha una durata di un solo anno, per cui fino alla fine dell'anno, quindi del 2020.

La motivazione che ha portato i Sindaci a confrontarsi e a convenire in questa direzione è perché in questi anni i Segretari stanno diventando merce rara per cui sono chiamati a scavalcò a svolgere anche il servizio in altri comuni dove non rientrano le, dove non sono convenzionati ma su indicazione diciamo e invito del Prefetto.

Quindi questo ha portato i tre comuni e i tre Sindaci a fare questa scelta auspicando che nel prossimo anno si risistemino un po' meglio queste situazioni e aiutano i Sindaci a fare delle valutazioni un po' più a lungo respiro sui prossimi anni.

Apro la discussione.

LUCCA

La discussione se la devo aprire con il mio emendamento la apro, molto breve: per una continuità amministrativa e al fine di migliorare sempre più il buon andamento della pubblica Amministrazione, si chiede al Consiglio comunale di, come prassi, sempre in vista di queste, perché è primo anno che ci è chiesto di approvarla per un anno, l'abbiamo sempre approvata per più anni e di conseguenza non ritenendo migliorativa il fatto che sia così breve, il nostro gruppo consiliare ha ritenuto di presentare l'emendamento e prolungare la convenzione in essere tra Bulgaro, Grandate e Veniano, salvo eventuale disdetta di uno dei tre, fino al 31 dicembre 2023.

Volevo anche precisare che, sembra una richiesta tra virgolette mielosa all'indirizzo del Segretario comunale attuale ma, visto che non è mai stato fatto mistero, il nostro gruppo consiliare così come i precedenti gruppi consiliari al Comune di Grandate nella scorsa legislatura, non ci sono mai stati motivi di ostacolo nella persona della Dottoressa Ronchetti che anche qui io ricordo il Dottor Ferrante quando c'era la discussione sulla sua Segreteria si allontanava ma qui si ha l'abitudine di non fare allontanare nessuno, perciò ben venga che così ode queste parole.

Di conseguenza è un riconoscimento pubblico anche alla figura del Segretario comunale che, a differenza di tanti altri che si sono succeduti nel tempo a Grandate, ha sempre avuto un ruolo che reputo pur sempre verso il Sindaco una forma di riverenza perché comunque è di nomina fiduciaria del Sindaco, ma che comunque sia per quel che riguarda il mio gruppo consiliare non ha mai trovato nella persona della Dottoressa Ronchetti un motivo di contrasto o di ricerca di qualche ostacolo per bloccare l'attività dell'Amministrazione e del ruolo che compete alle minoranze consiliari.

Certo, non sono tutte rose e fiori perché comunque ci sono alcune richieste giacenti che la Segretaria comunale continua a persistere nel non rispondere ma questo qui rientra penso nel gioco dei ruoli, ma quanto alla persona nulla da dire ed è per questo motivo che ho chiesto al Comune, al Consiglio, che chiedo al Consiglio comunale di prolungarla non fino all'anno prossimo ma fino al 2023.

SINDACO

Come lei sa bene, Consigliere Lucca, la scelta non è una scelta di parte, cioè solo da parte di un comune, ma è frutto di una congettura che è nata dai tre comuni per cui non è possibile che in una convenzione tra Segretari ci sia un comune che lo fa di tre anni, un altro di due e un altro di uno.

Per cui per questo motivo fondamentalmente concreto sono costretto ahimè a respingere la sua proposta.

PIROVANO

Scusa un'ultima cosa Alberto, ma c'è una, in questa decisione solo di un anno c'è da parte di uno dei tre comuni la motivazione di un cambiamento strutturale di orario, cioè che uno dei comuni voglia avvalersi di una presenza maggiore del Segretario comunale al suo interno?

Cos'è la motivazione perché presumo sia probabilmente questo al di là, perché in effetti un Segretario comunale normalmente,

essendo incarico di fiducia del Sindaco, va a ricoprire il mandato del Sindaco e quindi la richiesta del Consigliere Lucca non è fuori dalla normalità.

Chiedo solamente se c'è un ripensamento da parte dei tre comuni per un diverso utilizzo a tempo del Segretario comunale, grazie.

LUCCA

Mi riaggancio per spiegare il motivo per cui mi sono, non suggerisca risposte...

Volevo chiarire il perché, come giustamente ha ricordato il Consigliere Pirovano, il perché mi sono spinto fino al 2023 e non fino al 2024 che sarebbe la data di scadenza dell'incarico dell'attuale Sindaco Peverelli.

Il 2023 perché ho optato nei tre comuni in convenzione che Bulgarograsso è quello che terminerà la legislazione nel 2023, questo è il motivo per cui non è stato indicato il 2024 bensì il 2023.

SINDACO

Per rispondere al Consigliere Pirovano, ad oggi dai colloqui che abbiamo e che ho avuto, quest'aspetto che lei ha menzionato signor Pirovano non è emerso ma è proprio fondamentale per le motivazioni che ho detto in anticipo.

Andiamo ai voti.

I favorevoli?

LUCCA

Il mio emendamento?

SINDACO

Ah, scusi, le chiedo scusa Consigliere Lucca (incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Non è che posso ritirare tutto, se no tutto quello che produco di notte di giorno lo devo ritirare?

SINDACO

Mettiamo ai voti l'emendamento del Consigliere Lucca.

I favorevoli all'emendamento del Consigliere Lucca? 1 voto.

Gli astenuti?

I contrari?

Avendo respinto l'emendamento andiamo, portiamo ai voti la convenzione di un anno del Segretario con la Segreteria dei comuni di Bulgaro, Veniano e Grandate.

I favorevoli?

Gli astenuti?

I contrari?

È unanime.

Anche questa delibera è immediatamente eseguibile per cui chiedo cortesemente ai Consiglieri di votare.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti?

Sono tutti favorevoli.

LUCCA

Noi siamo il primo comune che approviamo o siamo l'ultimo?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Ah, il primo; e allora visto che eravamo il primo, Sindaco, potevamo...

Io stupidamente l'ho chiesto alla fine.

SINDACO

So che lei non l'ha fatto stupidamente Consigliere Lucca.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Puoi andare.

Passo alla presentazione?

SINDACO

Il prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 9

Mozione di indirizzo per la costituzione dell'Organismo Consultivo Temporaneo e Specializzato del Consiglio comunale al fine di esaminare e valutare le proposte e i suggerimenti per il nuovo documento di piano del piano di governo del territorio con eventuale aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi del comune di Grandate, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo numero 6231 del 08.11.2019).

LUCCA

Sarò breve nella presentazione.

Mi sono, non avendole approvate perché ero assente alla prima seduta del Consiglio comunale ma andandomi a rileggere gli obiettivi di programma dell'attuale Amministrazione, come peraltro espresso in più incontri e in più sedute anche in quest'aula, l'intendimento dell'Amministrazione comunale è quella di andare a rivedere il piano di governo del territorio. In forza di questo e ricordando che era intendimento anche della precedente Amministrazione, quella guidata dall'allora Sindaco e oggi Consigliere Luraschi, venne approvato all'unanimità dal Consiglio comunale un braccio operativo a favore dell'attività istruttoria in vista della revisione del piano di governo del territorio.

E di conseguenza con lo stesso spirito con cui venne presentata e votata la scorsa legislazione il presente organismo consultivo e temporale e specializzato del Consiglio comunale, l'altro organismo fece solo una riunione che ricordo bene perché l'allora Sindaca mi nominò Segretario verbalizzante perciò feci solo quel verbale, a seguito di intervenute normative della Regione Lombardia tutto si arenò e di conseguenza non se ne fece più nulla perché il vecchio organismo si incontrò solo una volta.

Adesso l'intendimento dell'Amministrazione, stando agli obiettivi di programma è questo e perciò ci siamo permessi molto umilmente di affiancare all'Amministrazione comunale questo organismo consultivo temporaneo specializzato del Consiglio comunale, paritetico, perché comunque si tratta di costruire non nuovi edifici ma di costruire la Grandate del domani, con lo spirito che è animata questo Consiglio comunale penso che un braccio operativo e di rafforzamento, oltre alla collaborazione della commissione edilizia e del paesaggio di cui comunque volevo chiedere come mai non viene ancora reintegrata con i nuovi elementi nonostante c'era l'impegno a farlo, questo è uno strumento che il Consiglio comunale dà soprattutto alla parte

tecnica, sia di indirizzo politico, sia verso l'ufficio tecnico, al fine di condividere un percorso unitario su quello che è il futuro di Grandate e che io desumo e presumo sia la cosa che ci accomuna tutti qui dentro.

Perciò vi ho evitato la lettura della mozione ma va in quest'indirizzo; grazie.

SINDACO

Allora Consigliere Lucca, ho ascoltato con attenzione le sue parole che anche poi come anticipato fa parte del nostro programma elettorale, e ci siamo presi questo impegno di nominare ed istituire una commissione consultiva per il piano di governo del territorio quando questo, e avverrà nel 2020, verrà calendarizzato.

Faccio fatica, le dico proprio la verità, ad approvare una mozione che fa già parte del mio programma e che è già mia, quindi io la mozione la vivo e la vedo come una indicazione per una mancanza nel programma che io non ho messo e quindi i gruppi consiliari mi sollecitano e mi evidenziano di inserirla.

Per cui le dico, il mio parere e la mia posizione su questo punto è che io alla sua mozione voterò in modo contrario anche se mi sono già preso l'appunto di, prima di istituire formalmente la commissione, di fare una riunione con i capogruppo per discutere insieme la modalità di costituzione della stessa sapendo che questa cosa sicuramente avverrà nella prima metà del 2020 per ovvi motivi anche pratici, perché poi dovremo anche, ci saranno anche poi dei tempi che sono necessari per poter rispettare la scadenza di una approvazione del piano di governo del territorio alla fine del nostro mandato.

ALTIERI

Per correttezza, il nostro gruppo invece voterà a favore della mozione di indirizzo per confermare poi la volontà di andare a realizzare quanto detto dal Consigliere Lucca.

LUCCA

Se posso Sindaco, non per fatto personale perché non lo invoco ma mi spiace perché lei cinque anni fa votò entusiastamente, con entusiasmo a favore della mozione, non capisco perché non prosegue con la stessa linea perché io alla scorsa mozione, con la stessa identica procedura utilizzata anni fa, lei votò a favore e mi rammarico del fatto che a questo giro voterà contro. Sono contento del fatto che il quorum della maggioranza si sia abbassato perché comunque il Consigliere Ghezzi è assente, il Consigliere Maone se voleva seguire le indicazioni del Sindaco

se ne è andato, perciò io faccio appello a questo punto, facendo proprio i nomi, io ringrazio già la componente dei Semi di Grano che si è espressa a favore, faccio appello a questo punto al Vicesindaco Brenna ricordandogli che nella scorsa legislazione venne nominato dal sottoscritto capogruppo, membro di questo organismo, sono perciò quasi convinto che il Vicesindaco voterà a sostegno di questa cosa.

Peccato che Consigliere, l'Assessore Ferrario è esterno e non possa votare ma so che ha molta influenza su molti Consiglieri comunali e perciò chiedo all'Assessore Ferrario di mettere in campo la sua abilità e la sua straordinaria capacità politica nell'influenzare.

Dall'altra parte penso che il Consigliere Luraschi, che già ebbi modo di dimostrargli che fu la prima mozione che l'Amministrazione Luraschi approvò, di conseguenza non ho motivi per credere che a questo giro farà come il Sindaco Peverelli. Niente, mi rimetto alla bontà e al buon cuore dei Consiglieri Gini e Tonati affinché questo organismo, come ho esplicitato nella mia premessa, possa essere un qualcosa a favore della comunità e non contro nessuno. Grazie.

BRENNA

Io volevo esprimere un motivo tecnico temporale per il quale il mio voto sarà contro questa mozione, perché...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRENNA

No, c'è un motivo, andremo a nominare un organismo in una fase...

SINDACO

Scusa Andrea, un secondo però, fino ad oggi la riunione in Consiglio si è svolta nella giusta modalità, per cui chiedo cortesemente al pubblico di mantenere lo stesso rapporto di correttezza come è stato fino ad adesso; grazie.

BRENNA

Ecco, nella massima libertà dell'espressione di voto, è proprio una questione temporale...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Lucca...

BRENNA

Chiedo un po' di silenzio.

È una questione proprio temporale.

L'articolo 13 della legge 12/2005 che è quello che norma la procedura di approvazione del piano di governo del territorio prevede al punto 2 che prima ancora del conferimento dell'incarico al tecnico il Comune dia avviso pubblico e in quel periodo temporale di avviso pubblico i cittadini e tutti i portatori di interesse fanno le proprie proposte e suggerimenti per il nuovo piano di governo del territorio.

Ora, siccome non è stato fatto ancora l'avviso pubblico di avvio di questa procedura del piano di governo del territorio e quindi non c'è ancora una fase di presentazione delle proposte, è prematuro costituire.

Lo faremo, ecco, io almeno, è anche intenzione ovviamente del sottoscritto che ne fece parte, che si dimise da quell'organismo avuta notizia dell'elezione, sicuramente è un organismo importante, resta consultivo ma sarà sicuramente necessario e quindi non è un no all'organismo ma è un no alla mozione per questioni temporali quello da parte mia; grazie.

FERRARIO

Anche se non voto ma mi hai tirato in ballo.

La risposta politica del Sindaco è stata anche fin troppo cortese come ultimamente in questi Consigli comunali; è come se ti dicesse guarda che noi abbiamo messo nel programma alla fine del 2020 di ristrutturare il lavatoio e poi tu oggi proponi una mozione dicendo propongo di ristrutturare il lavatoio, è un po' una presa in giro.

Oggettivamente, se è uno dei punti del programma, come ha risposto il Sindaco, verrà posto nei tempi e nei modi ma con una mozione propria e non proposto da terzi.

LUCCA

Comunque nel programma non c'è scritto che farete la commissione, questo è un di più che chiede Uniamo Grandate a garanzia degli impegni che ha già espresso il Sindaco.

Perciò, niente, mi rimetto a quello che sarà la votazione...

SINDACO

Consigliere Lucca...

LUCCA

No, anche perché volevo rispondere anche a Ferrario, non è che io devo, adesso visto che in questo nuovo clima armonioso che c'è, io devo continuare a produrre carte e poi in Consiglio mi venite a chiedere di ritirarle, dico qualche volta potete votare anche voi a favore, dico, lo avete già fatto nel 2015 quando avete approvato, ma dico non è che vi siete stracciati le vesti o i vestiti perché avete approvato la volta scorsa la mozione identica a quella all'esame oggi.

SINDACO

Una sola precisazione Consigliere Lucca, noi nel nostro programma elettorale che è depositato c'è l'impegno di fare una commissione consultiva sul piano di governo del territorio, non è che non c'è, è ben scritto ed è ben chiaro questo aspetto.

L'altro aspetto, non vedo, ognuno giustamente nei propri ruoli prende le proprie posizioni e fa le proprie scelte però non mi sento neanche di dire che su tutte le proposte che lei ha fatto in quest'aula dall'inizio del mio mandato tutto è stato respinto, perché ci sono state anche aspetti e proposte che sono state accolte.

Ci sono altre motivazioni?

Andiamo al voto.

I favorevoli alla proposta, alla mozione del Consigliere Lucca di costituire già da domani, usiamo questo termine, come indirizzo, una commissione consultiva per il piano di governo del territorio; il Consigliere Lucca, Pirovano e Altieri.

I contrari alla mozione?

La mozione è respinta.

Il prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 10

Mozione di indirizzo per l'approvazione del nuovo regolamento per la gestione della videosorveglianza del comune di Grandate, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo numero 6251 del 11.11.2019).

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Allora vado ad illustrare quello che è l'intendimento del mio gruppo consiliare a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale, nel conferimento degli incarichi al PEG è stato dato mandato al responsabile di servizio di polizia locale di procedere alla revisione di questo regolamento che attualmente è ancora in vigore dall'anno del signore 2006, e siamo nel 2019, io già tentai nella scorsa legislazione a sollecitare e stuzzicare l'Amministrazione comunale per aggiornare alla normativa all'allora vigente nella passata legislazione e addirittura aggiornata a quella attuale, prendendo spunto, senza misteri, da un regolamento che è stato recentemente approvato dal Comune di Tradate che sapete che è il Comune dove opero, l'Amministrazione comunale ha conferito un incarico per l'aggiornamento del regolamento di videosorveglianza, cade a fagiolo, perché comunque sia sapevo e so che è in itinere anche l'intendimento di farlo a Grandate, ma visto che questo regolamento non salta mai fuori nonostante quelle che sono le nuove tecnologie applicate a questo vecchio impianto di videosorveglianza, ho ritenuto utile presentare questa bozza di regolamento che è sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale.

Perciò mi riservo alla fine quelle che sono questioni più di carattere pratico perché se le evidenzio all'inizio della discussione rischio di fare l'autogol, perciò vado ad illustrare il regolamento che è sottoposto all'attenzione del Consiglio. È citata tutta la regolamentazione di legge, tutte le normative che sull'argomento sono state oggetto di circolari ministeriali e di circolari anche del garante della privacy, le definizioni di quello che si intende per banca dati e per trattamento dei dati su quello che sono i dati personali, il titolare delle immagini che l'ente comune di Grandate, il responsabile, la persona fisica che può essere, no che per legge è il Sindaco e che può essere delegata da chi riterrà più opportuno, gli incaricati che potranno andare a vedere le immagini e tutte le

cose e conseguenze che sono all'interno dei sistemi di videosorveglianza, che all'articolo 3 vengono esplicitate per finalità e per tutta una serie di questioni legate alla visione delle immagini e al trattamento dei dati personali, che sono le cose che anche vivendole quotidianamente nel Comune dove opero sono le cose che più, sono le cose che più danno difficoltà tecnicamente e sensibili eccetera, perché basta che qualunque possa entrare nella stanza dei bottoni e si trova 20 monitor a disposizione può vedere tutto quello che succede, può vedersi anche la moglie che va a bere un caffè con un'altra persona per dire, perciò la materia è molto d'attualità.

Poi, qui era l'indirizzo di installare, ma so di averlo fatto nelle sedi opportune, anche degli impianti di videosorveglianza nei pressi degli edifici, delle scuole...

SINDACO

Signor Guido, sta parlando un Consigliere; cortesemente.

LUCCA

La videosorveglianza nell'impianto delle scuole, la sicurezza pubblica e urbana.

Io non voglio far perder tempo, non mi sto dilungando a leggere, sto leggendo per sommi capi quelli che sono i capitoli.

Poi c'è gli strumenti di videoripresa.

Queste informazioni non mi sono state fornite dal servizio di polizia locale perché giustamente all'ingresso del comando, dell'ufficio c'è che nella stanza non si può entrare e di conseguenza sono andato ad ipotizzare quelli che potrebbero essere i monitor stando alle determine di impegni di spesa che ho potuto consultare, i tipi di telecamere e di video che sono stati assegnati al Comune di Grandate perché acquistate negli anni.

Poi è disciplinato il responsabile del trattamento, il titolare del trattamento, le funzioni del responsabile e dei suoi subalterni se deciderà di nominarli, gli accessi ai sistemi e le parole chiave con tutte, ognuno con le proprie password, perché possa essere comunque sempre monitorato su chi entra e su cosa ha visto e da qui non si scappa.

Vabbè, sono disciplinati gli obblighi degli operatori, le informazioni rese all'esterno del Comune di Grandate nel caso di qualche richiesta dell'autorità garante o delle autorità preposte alla sicurezza o alla Magistratura, i diritti degli interessati, la sicurezza dei dati, la limitazione alla utilizzabilità dei dati personali, tutta la normativa che

riguarda le comunicazioni dovute per legge, la pubblicità del regolamento e l'entrata in vigore dello stesso.

Nel testo della mozione del nuovo statuto mi ero permesso di evidenziare quanto segue: considerato che è auspicabile in sede di Consiglio comunale quante letture targhe con relative sanzioni comminate sono state documentate dal servizio di polizia locale stanti gli ingenti finanziamenti erogati per la medesima attività di controllo, chiedo a questo punto al Presidente del Consiglio se mi può fornire e può fornire questi dati al Consiglio comunale come atto di partenza perché, io ricordo che a pochi giorni dalle elezioni, sarà stata una casualità certamente, a pochi giorni dalle elezioni amministrative vennero installate questi pali dove sono state applicate le telecamere per la lettura targhe, perciò sono passati quasi sei mesi e a questo punto come rendicontazione di quante targhe sono state lette di giorno o di notte, perché so che l'altro giorno è stata rubata anche un'autovettura a Grandate che per forza di cose deve essere passata dalla lettura targhe, al fine di individuare da dove è uscita e da come è entrata perché non sto dicendo niente di nuovo, quando succede un furto dove lavoro, la prima cosa che fanno i Carabinieri sono a venire, anzi adesso non ci vengono più perché hanno fatto il collegamento con la Tenenza dei Carabinieri, perciò se le vedono da sole, comunque la lettura targhe che è una cosa interessante e preziosa chiedo a questo punto se è servita o devo comunicare al popolo che la lettura targhe anche nel corso dell'ultimo furto di un'auto ha dato esito negativo perché non si vede niente o di notte non registra, non lo so, sono cose che dovete dirmi voi, grazie.

Al momento mi fermo.

SINDACO

Per la risposta alla mozione lascio la parola al Consigliere delegato alla sicurezza Fabio Tonati.

TONATI

Per parlare immediatamente della lettura dei varchi e per prendere ad esempio lo spiacevole episodio di qualche giorno fa, la targa è stata vista uscire alle 19:34 da un varco del nostro paese.

Sotto richiesta, dietro richiesta dei Carabinieri a seguito della denuncia, abbiamo fornito il dato e tutto quanto era possibile e tutto quanto è stato letto e quindi vedo con piacere dal suo sguardo che l'impianto funziona e sta registrando.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TONATI

Mi sembrava di averlo inteso, era una mia deduzione.

Per quanto riguarda i passaggi, da che sono in funzione i varchi, maggio, giugno, l'ultimo quello di via Pusterla e via Isola, si registrano un passaggio di 500.000 vetture al mese, questo proprio come dato conta traffico, il passaggio medio è 500.000 vetture.

In questo dato non è presente ovviamente la statale provinciale, la strada provinciale perché i varchi sono all'interno, sono definiti in via Leopardi, zona stazione, via Leopardi Iper, via Pusterla...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TONATI

Esatto, via Como, in questi quattro varchi.

Il dato, il funzionamento del varco è attraverso la lettura della targa e un collegamento con dei sistemi informatici, un database della motorizzazione che identifica, dà un suggerimento se quella vettura è ok con la revisione e ok con il certificato assicurativo, quindi se è assicurata e se ha la revisione in ordine.

Viene considerato mero suggerimento e non prova, che non ci sia la revisione e non ci sia l'assicurazione, proprio perché l'aggiornamento del database della banca dati della motorizzazione ha sempre un periodo finestra pertanto non viene considerato come uno strumento in estrema semplificazione, l'autovelox per la revisione per l'assicurazione, non è omologato l'accertamento in remoto di questi illeciti amministrativi il sistema della, il varco, quindi per poter dare le multe nel fatto specifico va presidiato il varco con una pattuglia.

Allo stato c'è stato, non ci sono state, non sono state riscontrate nelle volte in cui è stato fatto il presidio del varco, non sono state date multe in relazione a questi illeciti. Entrando nel discorso invece del regolamento della bozza proposta, il regolamento di videosorveglianza è il passaggio finale di un percorso che parte prima di tutto dalla parte della gestione dati, sicurezza sulla gestione dati, che parte prima di tutto dagli impianti, da come vengono gestiti i dati raccolti e diciamo una certificazione di conformità e una valutazione dei

rischi sull'utilizzo dei dati che deve essere fatto dal nostro DPO.

Il DPO è per legge un ente terzo, non è interno, e senza questi prerequisiti di certificazione dei requisiti il regolamento non è valido.

Senza questi adempimenti, questi adempimenti fondano legittimità ed efficacia dello stato del regolamento, pertanto nel caso specifico il regolamento presentato non può essere approvato.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TONATI

Sì, per ora.

LUCCA

Ma non per, no per rispondere al Consigliere Tonati, ero in attesa di conoscere il motivo per cui non lo approvavate e avete scelto più birichino che esista e anche il più simpatico nel senso che la mozione con cui è approvata la bozza del regolamento è stata trasmessa all'11 di novembre dell'anno del signore 2019, di conseguenza se c'era la volontà amministrativa e politica la si mandava a questo RUP di cui non conosco le generalità, se me le dice e mi dice anche l'indirizzo e-mail provvederò io a trasmettergli una bozza del regolamento.

Smentisco il Consigliere TONATI che debba essere il RUP a dare l'ok a questa bozza di regolamento anche perché non, chi lo approva...

TONATI

Mi scusi, sono stato frainteso, non è il DPO che dà la validità al regolamento, il DPO certifica che gli impianti sono, seguono la normativa per quanto riguarda la gestione dei dati e in più emette un documento di valutazione del rischio del trattamento e la valutazione di impatto del trattamento; questi mancano, non sono presenti.

LUCCA

Quando li emette?

Allora, mi scusi, è un cane che si morde la coda; se non può rilevare quelle cose ai Carabinieri che targhe gli avete dato se non è a norma mi scusi.

Come da sua, se non è ancora certificato nulla, io sto a quello che io apprendo da lei Consigliere Tonati, se non è ancora certificato nulla...

TONATI

Il DPO, che è colui che controlla e verifica, ci dà le indicazioni sul, è il Data Protocol Office, colui che si preoccupa della gestione dei dati, che è il nostro responsabile della gestione dei dati, per poter avere un regolamento di videosorveglianza, che è la parte conclusiva, primo ci vogliono gli impianti che funzionano, a questi impianti..

LUCCA

Però mi ha detto che funzionano.

TONATI

Esatto, infatti, si parte da lì, ed è per quello che abbiamo potuto dare i dati, perché sono state seguite le indicazioni sulla gestione e il trattamento, è arrivata comunicazione dai Carabinieri a seguito di una denuncia, quindi provata il fatto che ci fosse un'indagine in corso e noi abbiamo potuto dare ai Carabinieri, perché ne avevano legittimità, il dato di quand'è passata quella macchina, l'ora e il varco preciso, questo nel caso specifico che abbiamo preso in esame.

Al momento, anche in virtù delle modifiche, dell'ampliamento e del potenziamento dell'impianto di videosorveglianza, stiamo aspettando di avere la fotografia degli impianti così come sono per poter procedere all'analisi e quindi a questa richiesta al DPO per poter emettere il data protection impact assessment che è la valutazione del trattamento dei rischi legati al trattamento dei dati, proprio perché per far seguito a quello che lei evidenziava nel regolamento, le persone indicate, le persone che hanno le credenziali, le persone che ricevono materiale o che utilizzano il materiale, che entrano nella stanza eccetera devono seguire delle procedure e dei protocolli. Queste procedure e questi protocolli evidenziati nel regolamento devono essere prima verificati e validati dal nostro DPO.

LUCCA

Va bene, glieli faremo verificare, speravo che lo facesse prima del Consiglio comunale ma si vede...

Ma chi è questo DPO, il nome me lo può dire, è il Sindaco?

SINDACO

Il DPO è una ditta esterna, che poi è l'azienda che ci segue per quanto riguarda la parte anche informatica.

LUCCA

Nome e cognome chi è?

SINDACO

Allora, nome e cognome non me lo ricordi però l'azienda è l'Alley.

LUCCA

Alley Informatica.

E la seconda cosa, non per mettere in difficoltà il Consigliere Tonati che tra l'altro mi sta anche simpatico, volevo capire se il nuovo regolamento non può essere approvato perché manca tutto questo ancora iter che a questo punto solleccito, perché non si può avere una struttura operativa sul paese da maggio 2016 e siamo a dicembre e mancano ancora i certificati, ma lei diceva per regola, devo dedurre che è ancora vigente il vecchio regolamento e che lo stiamo attuando in tutto e per tutto quello approvato nell'anno del signore 2006, oppure anche quello è già cartastraccia che non serve più a niente?

Perché non è terra di nessuno la videosorveglianza.

Se io dovessi fare un illecito amministrativo su Grandate con l'attuale impianto e con le attuali regolamentazioni dico che dovrebbe essere ancora vigente, anche se superata.

SINDACO

Diciamo che la responsabilità sull'impianto di videosorveglianza attualmente c'è l'ha il Sindaco come ovviamente è datore di lavoro dell'Amministrazione comunale e il responsabile della polizia locale.

Per cui i dati sensibili in caso di necessità come quello che ha ricordato lei prima, passano tramite richieste specifiche ed è il Sindaco e il responsabile della polizia locale che ne autorizzano la consegna ai richiedenti, che in questo caso sono le forze dell'ordine.

LUCCA

Poi l'ultima...; prego.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, io volevo finire visto che lei, mi serve sul piatto d'argento tutti i passaggi successivi, io questa mattina ho ricevuto una lettera con la dicitura riservata personale e l'ho aperta, ed è indirizzata al Consigliere comunale Dario Lucca e

desidererei metterla agli atti, nel senso che vedendo la deliberazione all'ordine del giorno sono venuto a vedere gli atti preparatori del Consiglio e ho notato che la presente mozione, a differenza di tutte le altre iniziative del gruppo consiliare che ottengono il parere di legge previsto dalla 267, per l'ufficio tecnico il responsabile dell'ufficio tecnico, per il finanziario la dottoressa Canzani o per la Segreteria la stessa Segretaria comunale o per altre questioni la dottoressa Canale, mi ero accorto che nella bozza del documento preparatorio del Consiglio mancava il parere del responsabile del servizio di polizia locale.

Avendo considerato la cosa come una svista, perché può succedere, chi lavora sbaglia, mi sono permesso di indirizzare innanzitutto al Presidente del Consiglio comunale al quale io mi rivolgo essendo lui il responsabile di tutto quello che succede in Consiglio comunale, e per conoscenza allo stesso responsabile della polizia locale citando tutti gli articoli previsti sulla materia e addirittura quelli riservati al Comune di Grandate come l'articolo 10 comma 2 lettera a), l'articolo 13 dello statuto comunale, l'articolo 65 dello statuto comunale, l'articolo 23 del vigente regolamento dei servizi di polizia locale che se non vado errato lo ha predisposto l'attuale responsabile del servizio, gli articoli 10, 14 e 16 del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, citando tutte queste cose che impongono, anche se di fatto era abbastanza l'articolo 49 del testo unico enti locali, che a tutte le richieste di regolamenti è dato per obbligatorio l'espressione di parere tecnico da parte del responsabile dell'area oggetto dell'argomento.

Ripeto, non avendo visto il parere e pensando in una svista mi sono permesso di indirizzare al Sindaco e al comandante, oltre che alla Segretaria comunale perché comunque per legge sopra ai responsabile di servizio c'è la Segretaria comunale, questa lettera in cui si chiede, gentilmente l'ho chiesto, l'espressione e il deposito agli atti del Consiglio del parere del responsabile del servizio di polizia locale alla bozza di regolamento sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale a far data dall'11 novembre 2019.

Mi sono permesso, sempre molto umilmente, di citare anche un parere giuridico sull'espressione dei pareri obbligatori previsti dalla legge.

Con rammarico mi ritrovo con una lettera riservata personale, che però non la intendo come riservata personale, perché io non ho nulla di personale qui in comune, tutto quello che è protocollato mi sembra che sia pubblico, perciò prendo atto con

rammarico della comunicazione del responsabile del servizio di polizia locale che però gira la frittata a voi.

Dico a voi, posso permettermi di guardare tutti, non solo voi, cioè il Sindaco e il Segretario.

La leggo la riservata personale: riscontro la sua richiesta di parere del responsabile del...

Lei lo sa che c'è questa cosa Sindaco?

SINDACO

Delle lettera sua personale no, dal momento che è personale probabilmente.

LUCCA

Ma io ho deciso di renderla pubblica perciò non è più personale; è curioso anche lei?

Riscontro alla sua richiesta di parere del responsabile del servizio di polizia locale riguardante la bozza di regolamento comunale della videosorveglianza a seguito di sua mozione di indirizzo ai sensi dell'articolo 16 comma 5 del Consiglio, regolamento del Consiglio comunale.

Lei, scusi Consigliere Tonati, lei ne è informato?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Neanche lei; perciò siete tutti curiosi di sapere che cosa mi ha scritto personalmente il comandante; la allego agli atti del Consiglio Segretario.

Come prima cosa vorrei esprimere un sincero apprezzamento alla sua persona poiché in numerose occasioni oramai mi chiede di esprimere pareri in diversi ambiti rientranti nella competenza del servizio di polizia locale.

Per il parere in oggetto, visto l'articolo 49 del TUEL, considerata la natura squisitamente politica della sua mozione di indirizzo in oggetto ritengo di non poter esprimere un parere tecnico nell'ambito dell'articolazione di un dibattito politico sotteso alla sua mozione di indirizzo.

La lettera dell'articolo 49 del TUEL, di univoca interpretazione, avente forza di legge statale nell'ambito del principio della gerarchia delle fonti, non può essere derogata o disattesa in forza di previsioni normative gerarchicamente subordinate.

Per dovere di correttezza nei suoi confronti ho chiesto un parere in merito al riguardo, attendo ancora risposta, ma vista

l'imminenza della convocazione del Consiglio comunale mi preme risponderle per quanto sopra.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Questa la deposito agli atti della delibera.

Però, comunque sia, il cerchio si deve chiudere, nel senso che il parere non è obbligatorio sulle mozioni, però visto che la mozione, il Consiglio comunale è sovrano di approvare il regolamento del Consiglio comunale, senza il parere del responsabile sarebbe non illegittima ma difettosa in qualche modo.

Ma quello che mi fa specie comunque è il fatto che il Sindaco può chiedere il parere al responsabile di servizio e un capogruppo non può chiederlo.

Io è da anni che lo chiedo a tutti i responsabile di servizio e anche alla Segretaria comunale addirittura chiesi un parere di illegittimità in base ad uno specifico articolo dello statuto comunale, mi chiedo come mai dietro una semplice richiesta di responsabile, di espressione di parere, ci debba essere stata tutta questa opposizione, perché solitamente a Grandate i pareri vengono espressi con, o non è di competenza, è ammissibile, non è ammissibile, parere favorevole, parere negativo.

Perciò io mi chiedo perché ad un regolamento che io, confrontandomi con il comandante, con il responsabile di servizio, sa nascere da un comune di 19.000 abitanti e di conseguenza l'altro ente non è che ha deliberato cavolate, non comprendo come mai nonostante l'esplicita richiesta non sia arrivato il parere previsto dalla legge, nel senso che c'è voluto più tempo a scrivermi questo romanzo piuttosto che dire negativo, positivo, non ammissibile o ammissibile, perciò io dico se questo è il modo di operare, signor Sindaco, dei suoi responsabili di servizio, non le chiedo di prendere provvedimenti perché è sempre antipatica questa cosa, anche perché sono anche un collega del responsabile di servizio di polizia locale però, comunque sia, se un Consigliere comunale chiede l'espressione di un parere io non vedo perché ci si debba arrampicare sui vetri per non dare una risposta tecnica che era comunque dovuta perché richiesta da un membro di un organo consiliare.

SINDACO

Allora l'unica cosa, Consigliere Lucca, che mi sento di dirle in questo momento perché la lettera l'ho ascoltata per la prima volta oggi, però da quello che anche lei ha accennato c'è una differenza netta tra una richiesta di parere del responsabile di servizio per una delibera di Giunta o una delibera di Consiglio

comunale, come avvenuta anche sui suoi emendamenti dove lei ha chiesto poc'anzi, sulle delibere di Consiglio, degli emendamenti, il parere del servizio del responsabile ed è stata data, invece sembra che emerga che invece sulla parte delle mozioni il parere del responsabile di servizio non sia obbligatorio, anche se questo non vuol dire che ci può sempre essere una buona collaborazione anche tra tutti i capigruppo, oltre che con il Sindaco, tra i responsabili di servizio.

LUCCA

Va bene, ma di fronte ad una richiesta di un Consigliere che chiede ad un altro più esperto di lui di dire se il regolamento può andar bene, se decidiamo di approvarlo manca sempre, pur sempre il suo parere.

La strada maestra quale era a questo punto Segretaria comunale, che dovevo invece di presentare una mozione dovevo presentare una proposta di deliberazione?

Mi illumini lei Segretaria, mi illumini; la prossima volta devo presentare una proposta di deliberazione per ottenere l'emendamento, perché qui si è agganciato al fatto che sulle mozioni di indirizzo non è previsto il parere, però sulle altre mozioni che ho presentato il parere c'è stato e non sono andato in giro certo a comprarlo dai responsabili, lo hanno dato nella loro autonomia.

SINDACO

Consigliere Lucca, indipendentemente poi dal parere perché poi passiamo al voto, mi sembra che indipendentemente dal parere che abbia dato o non abbia dato il responsabile di servizio la questione di fondo è che il regolamento di videosorveglianza, che riguarda tutta la parte di videosorveglianza, deve passare da un'approvazione dei passaggi che ha illustrato prima il Consigliere Tonati.

Per cui anche se in questo caso ci fosse stato il parere positivo non sarebbe stato sufficiente per completare l'iter.

Abbiamo incontrato nei giorni scorsi i responsabili del DPO e della privacy per sollecitare la fine di questo percorso, che mi auguro che abbia il proprio compimento, auspico veramente, so che dire delle date è sempre pericoloso per un amministratore, ma auspico che sia per la fine del mese di gennaio.

Passiamo ai voti della mozione del Consigliere Lucca.

ALTIERI

In base a tutto quanto detto il nostro voto sarà contrario anche se apprezziamo la presentazione del regolamento del Consigliere Lucca.

Rifiutiamo anche perché abbiamo avuto poco tempo per prepararci sul regolamento e quindi in caso poi verrà riproposto in futuro ci riserviamo di valutarlo e anche confrontarlo con quelli che già ci sono stati.

()

A questo proposito, in relazione al prossimo regolamento di videosorveglianza che comunque dobbiamo fare, c'è la volontà decisa e forte, prima di portarlo in Consiglio comunale, di vedere, di organizzare un incontro con i capigruppo.

SINDACO

Andiamo al voto.

LUCCA

Io ho la dichiarazione di voto.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

La per dichiarazione di voto è la seguente, per far risparmiare anche costi aggiuntivi all'Amministrazione comunale nel conferimento di incarichi professionali per la stesura di questo regolamento sulla videosorveglianza, il gruppo Uniamo Grandate considera il deposito di questo regolamento come il regalo di Natale all'Amministrazione comunale, costato zero euro e di conseguenza è l'omaggio che noi facciamo alla comunità di Grandate.

SINDACO

Andiamo ai voti della mozione.

I favorevoli? Dario Lucca.

I contrari?

Gli astenuti?

Il prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 11

Interpellanza sulla sicurezza del serbatoio pensile dell'acquedotto comunale in località "il Roccolo", presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo numero 6418 del 19.11.2019).

GINI

Mi scusi Sindaco, volevo chiederle se fosse possibile mantenere la discussione di questi due punti entro i termini che sono poi previsti anche dal regolamento; grazie.

SINDACO

Va bene.

Ricordo che questa è una interpellanza per cui ci sarà solo la lettura da parte del gruppo consiliare della propria interpellanza e la risposta del Sindaco non essendoci discussione.

LUCCA

Come sempre; non ho capito questo richiamo al regolamento.

SINDACO

Consigliere Lucca.

LUCCA

No, non comprendo il richiamo al regolamento perché comunque la prassi è sempre stata questa, io la leggo, il Sindaco risponde, il Consigliere interpellante dice se è soddisfatto o non soddisfatto oppure ne prende semplicemente atto.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Perciò questo rimprovero della capogruppo di maggioranza lo accetto come un suggerimento simpatico.

Il serbatoio pensile pubblico venne realizzato dall'Amministrazione Pirovano alla fine del 1999 in località il Roccolo; poi io mi sono accorto che nella vostra delibera di Giunta la località è stata cambiata, Scallasc, Callasc, non lo so, comunque la località è sempre quella, io l'ho individuata nel Roccolo perché c'è una delle Ville più belle e costose di

Grandate e perciò chiedo scusa se ho indicato i Roccolo e non Scallasc come...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Caslasc, come indicato nella delibera di Giunta che è stata approvata pochi giorni dopo il deposito della presente interpellanza...

SINDACO

Silenzio che sta leggendo l'interpellanza il Consigliere.

LUCCA

...il serbatoio venne realizzato come opera al servizio della collettività per decisione dalla precedente Amministrazione Pirovano dopo aver sondato, tramite modellino, ricordo, anche il gradimento degli alunni delle locale scuole coinvolte per l'individuazione del progetto da realizzare.

Richiamate le ordinanze numero 7 del 1995 per inquinamento da cloro, la numero 13 del 2005 per la concentrazione di Fenobarbital, la numero 23 del 2010 per il superamento dei Trialometani e l'ordinanza ultima, la numero 37 del 2019, per il superamento della Propazina, qui ho messo dei punti di domanda perché alla fine non si è capito.

Richiamata la delibera del Consiglio comunale numero 30 del 2019.

Vista la segnalazione di presunzione di possibilità di reato a firma del Sindaco di Grandate inoltrata in pari data alla Procura della Repubblica di Como presso il Tribunale di Como, alla luce della denuncia pubblica registrata agli atti del Consiglio comunale a far data dalla seconda metà dell'anno 2017 per voce del sottoscritto, allora capogruppo del gruppo consiliare Grandate mio paese, e successivamente ripresa anche dalla stampa locale dell'epoca.

Tutto ciò premesso il Consigliere di Uniamo Grandate interpella il Sindaco o suo delegato affinché riferisca al Consiglio comunale quanto segue:

1) se e quali misure sono state adottate dalla Giunta a far data dall'anno 2017 per mettere in sicurezza tutta l'area del serbatoio pensile adibita a pubblico servizio e di gestione della distribuzione dell'acqua o se la stessa è da ritenersi ancora oggi zona ad omessa custodia;

2) se conosce l'esito delle indagini scaturite a seguito del suo esposto all'onorevole Procura della Repubblica di Como del 29 agosto e/o di altre indagini in corso per successivi episodi verificatisi nei pressi del serbatoio pensile;

3) se l'Amministrazione comunale intende, a seguito di comunicazione agli atti, sostituire la società incaricata per le successive analisi delle acque ad uso umano per il Comune di Grandate a seguito dei noti disagi arrecati alla cittadinanza. Cordiali saluti.

SINDACO

Allora, rispondo per punti.

Al punto 1, come ho anticipato nel Consiglio comunale di settembre e anche come da delibera di Giunta del 27 novembre, si provvederà a delimitare la proprietà con una recinzione per separare e delimitare le proprietà Dissal da quella comunale.

Per quanto riguarda il punto 2, ad oggi non sono a conoscenza dell'esito dell'indagine e la Procura non ci ha ancora comunicato nulla.

Invece per quanto riguarda il punto 3, come da impegni presi anche durante l'assemblea pubblica del 6 settembre, abbiamo e stiamo eseguendo i controlli sull'acqua da settembre a dicembre mensilmente, abbiamo posto l'esito delle analisi per quanto riguarda la casetta alla casetta dell'acqua, la società è stata mantenuta la medesima, la stessa si è impegnata per quanto riguarda le analisi esterne che riguardano fondamentalmente i parametri chimici, di utilizzare due laboratori per incrociare i dati ed inoltre, in caso di problematiche, si impegna all'immediata comunicazione all'Amministrazione comunale.

LUCCA

Nel dichiararmi soddisfatto della risposta, chiedo all'Assessore Brenna la tempistica sulla recinzione come data definitiva e sollecito il Sindaco ad esporre comunque alla casetta dell'acqua anche i risultati aggiornati perché al momento, cioè alla data di ieri, io ho visto alla casetta solo quelli di agosto 2019.

SINDACO

Allora rispondo io.

Prima di tutto la richiesta che ha fatto sulla costruzione della recinzione non è legata all'interpellanza Dario, per cui chiusa la seduta ti informo.

Mentre per quanto riguarda le analisi, se come dici provvederemo ad aggiornarle.

Ultimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 12

Interpellanza sulla nuova antenna 5G di via Tornese/Leopardi, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo 6458 del 20.11.2019).

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

Volevo chiedere alla professoressa Gini se nella prima è andato tutto bene.

GINI

Grazie al Sindaco.

SINDACO

Prego Consigliere.

LUCCA

Allora vedrò di fare meglio nella seconda, così porta a casa anche il bravo al Consigliere Lucca.

Allora richiamata l'interpellanza sulla nuova antenna 5G di via Tornese via Leopardi, di cui ne siamo venuti a conoscenza praticamente a cose fatte, nel senso che non c'è stata nessuna comunicazione preventiva nonostante, scopriamo a malincuore, che la richiesta giaceva in comune dal 6 marzo 2019, perciò addirittura precedente all'attuale Amministrazione in carica.

Io mi metto dentro anch'io perché a questo punto nel marzo del 2019 si vede che ero già impegnato in campagna elettorale e mi sono fatto sfuggire questa cosa agli atti del protocollo perciò mi prendo il mea culpa per quel che è di competenza.

Richiamata la pratica SCIA in oggetto, autorizzazione per nuovi impianti radioelettrici con installazione di esercizi od impianti di potenza superiore ai 20 watt, registrata al protocollo generale dell'ente il 6 marzo 2019.

Richiamata un'ulteriore pratica ad oggetto SCIA per la modifica di impianti radioelettrici esistenti, registrata al protocollo generale dell'ente il 25 settembre del 2019.

Considerato che l'antenna è stata autorizzata in zona non industriale ma in centro abitato, così come da passata determinazione circa la classificazione delle vie Leopardi e Tornese che attualmente sono classificate in centro abitato e non industriale, a pochi metri di distanza da una carreggiata stradale che è quella di via Tornese, e nelle immediate

vicinanze del cosiddetto Condominio Bianchi, dell'albergo Ibis, dell'asilo nido aziendale Artsana denominato il villaggio dei bambini, del museo del cavallo giocattolo e del centro commerciale Iper di Grandate.

Visto l'articolo 55 del vigente regolamento edilizio del Comune di Grandate, l'articolo 31 delle norme tecniche di attuazione del vigente piano delle regole allegato al PGR di Grandate.

Vista la legge, l'unica legge in Italia sulla materia che è quella, la numero 36 del 2001, sull'idoneità dell'area individuata dall'operatore privato circa le reali situazioni espositive e ricaduta sulla popolazione.

Tutto ciò premesso il Consigliere Lucca interpella il Sindaco o un suo delegato, spero che a questo giro mi risponda il Vicesindaco, per far respirare anche il Sindaco:

1) l'iter tecnico amministrativo con il quale è stato concesso il permesso di localizzare sul territorio comunale l'antenna di cui sopra che rappresenta, a parere dello scrivente gruppo consiliare, un elemento detrattore del paesaggio al pari di una linea o stazione di elettrodotto o di depuratore;

2) il deposito agli atti del Consiglio comunale, che non ho ancora trovato a meno che non me li fornite adesso, del collaudo statico dell'opera e i conseguenti pareri e collaudi degli enti preposti come Arpa eccetera, mirati al contenimento e al rispetto dei limiti delle onde magnetiche sprigionate a salvaguardia della salute dei residenti e dei frequentatori le strutture private ad uso pubblico adiacenti le via Tornese e Leopardi;

3) se è stata rispettata la distanza minima prevista dalle norme tecniche di attuazione e soprattutto dal codice della strada, dalla carreggiata di via Tornese e se l'Amministrazione comunale ha valutato preliminarmente la situazione urbanistica e vincolistica dell'area;

4) a quanto ammonta il canone di contratto d'affitto con il privato e la sua durata;

5) in quali altre aree del territorio sono eventualmente localizzabili installazioni simili, considerato che alla rete 5G servono una molteplice installazione di microantenne per aver proprio una latenza molto veloce nella risposta del segnale con emissioni più deboli rispetto al 4G;

6) è il cuore dell'interpellanza, se è in previsione una specifica regolamentazione comunale per l'individuazione di aree idonee in vista dell'annunciata variante generale al piano di governo del territorio ai sensi della legge regionale 2001, così come modificata dalla legge regionale 2002, in riferimento ai criteri adottabili dall'Amministrazione comunale per

l'individuazione delle aree nelle quali è consentita o non è vietata l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione tenuto conto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 259 dell'anno 2003.

Cordiali saluti.

SINDACO

Allora, rispondiamo per punti.

L'iter tecnico amministrativo con il quale è stato concesso il permesso di localizzare sul territorio comunale l'antenna.

La prima richiesta non è una pratica che è stata fatta da Galata S.p.A. in marzo, non è una SCIA ma un'istanza ai sensi del codice delle comunicazioni elettroniche che poi è il decreto legislativo 259 del 2003.

L'iter tecnico, faccio una premessa, che queste informazioni sto portandole a conoscenza e rispondendo all'interpellanza del Consigliere Lucca sulla base delle informazioni raccolte presso gli uffici di competenza che hanno seguito la pratica.

Allora la pratica SUAP presentata in marzo non è una SCIA ma un'istanza ai sensi degli articolo 87 e 88 del codice delle comunicazioni elettroniche che poi è il decreto legislativo 259/2003.

L'iter tecnico che è stato, si è concluso con l'autorizzazione, come avvenuto il 21 giugno del 2019 con un provvedimento del SUAP, l'iter poteva o concludersi con un assenso che avveniva tramite il silenzio assenso da parte dell'Amministrazione, cosa che non è avvenuta, entro 90 giorni, oppure tramite il diniego da parte dell'Amministrazione.

Il parere è stato rilasciato positivo a seguito del parere di Arpa che ha dato parere tecnico positivo su questa richiesta.

In settembre Iliad ha presentato una SCIA di modifica dell'impianto che è stata respinta.

Adesso, il 15 novembre, la stessa Iliad ha ripresentato una nuova richiesta che è in fase di istruttoria.

Per quanto riguarda il punto 2, il deposito degli atti del collaudo statico, la comunicazione ad oggi da parte di Galata è stata fatta, è stato fatto il deposito del collaudo statico dell'opera però deve portare, come anche dal nostro protocollo comunale che è il 4971 del 4 settembre, deve essere consegnata dal direttore dei lavori delle strutture e dal collaudatore che è stato nominato il collaudo statico dell'opera dell'infrastruttura che è stata sollecitata dagli uffici con protocollo 6750...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Del 4 dicembre.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego.

Per quanto riguarda il punto 3, se è stata rispettata la distanza minima prevista dalle norme tecniche di attuazione e dal codice della strada, ricordo che le stazioni radio base vengono assimilate ad opere di urbanizzazione primaria, non per scelta del Sindaco ma del decreto legislativo 259 articolo 86. Questo cosa significa?

Significa che essendo un'opera di urbanizzazione primaria e non una costruzione non è soggetta alle norme di piano, quindi non si applicano le norme delle norme tecniche di attuazione contenute nel piano di governo del territorio sotto il profilo urbanistico ed edilizio.

Ricordo su questo aspetto che la zona in cui è stato messo l'impianto è una zona assente da vincoli quindi non è una zona dove per esempio ci potrebbe essere il vincolo cimiteriale o per esempio il vincolo legato ad eventuali costruzioni e impianti che possono essere fatti nella zona per esempio dei nostri pozzi, o anche paesaggistico.

Ed inoltre l'area in cui ricade l'opera è stata definita, è definita nel nostro piano regolatore come tessuto produttivo consolidato, quindi è una zona TCP.

Per quanto riguarda il punto 4, a quanto ammonta il canone, è una trattativa privata tra due privati e quindi l'Amministrazione non è a conoscenza di questo dato mentre per quanto riguarda il punto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Il Consigliere Lucca mi ha fatto una domanda e io sto rispondendo alla domanda.

Per quanto riguarda il punto 5, ad oggi non sono pervenute ulteriori richieste di installazione di impianti di telecomunicazioni o di antenne; nel caso questo avvenga verranno

fatte dagli uffici le opportune istruttorie per verificarne la legittimità diciamo e la possibilità.

Nel nuovo piano di governo del territorio, compatibilmente con le zone disponibili, verrà valutato questo aspetto.

LUCCA

Anche su questa interpellanza e udite le risposte del Sindaco mi dichiaro soddisfatto, ad eccezione dei punti numero 3 e 4 dove insisto, almeno su un parere legato al codice della strada, poi va bene che si sente gratificato il responsabile del servizio che gli chiedo tutti questi pareri, ma provi a chiedergli se l'antenna a quei metri di distanza dalla carreggiata di via Tornese può starci, sarebbe interessante leggere la risposta perché comunque sui pareri viabilistici mi è già stato risposto che non sono io a poterglieli chiedere, perciò invoco lei che glieli chieda lei, poi faccia come crede Sindaco.

E sul canone d'affitto ci appelliamo alla privacy ma penso che per una questione verso la cittadinanza, sapere il privato cittadino che cosa va ad incassare dalla società penso che sia dato più che pubblico.

Ma più che il dato economico che tanto si vocifera che essere... Lo sa Consiglio comunale dico questo, perché quando chiedono, quando cittadini chiedono la residenza o l'idoneità alloggiativa, c'è l'obbligo di presentare il contratto d'affitto assieme che possa dimostrare la stabilità in quell'appartamento o in quell'abitazione.

Di conseguenza vedo che certa gente, soprattutto non VIP ma di gente comune, è obbligata ad allegare alla pratica istruttoria il contratto d'affitto, non vedo perché per una questione di rilevanza così come l'antenna nuova a Grandate l'Amministrazione non possa chiedere di acquisire agli atti del Comune anche il contratto d'affitto e soprattutto la durata, perché mi fa specie signor Sindaco che lei non mi sappia dire quanti anni possa stare quell'antenna.

Io la invito almeno, perché non glielo ha chiesto il Consigliere Lucca anche se lo sta facendo, ma gliel'hanno chiesto i cittadini per quanti anni quell'antenna deve rimanere in quel luogo.

Poi per il resto, come già comunicato e riuscendo a strappare il bravo anche dalla capogruppo di maggioranza, mi dichiaro soddisfatto della risposta.

SINDACO

Dichiaro la seduta chiusa e buon...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Bene, apprendo la soddisfazione del Consigliere Lucca, chiudo la seduta consiliare.